



**CITTA' DI DESENZANO DEL GARDA**  
**Provincia di Brescia**

**Area Servizi al Territorio**  
**Settore Ecologia**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI**  
**GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI**  
**PERIODO 01.04.2023 – 31.03.2026**  
**APPALTO RISERVATO EX ART.112 D.LGS. 50/2016 S.M.I.**  
**NEL RISPETTO DEI C.A.M. DI SETTORE**

**ALLEGATO 2**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**CIG .....**

## ARTICOLO 1: Oggetto dell'affidamento

- 1) L'appalto ha per oggetto l'affidamento del **Servizio di gestione dei cimiteri** il cui *Quadro economico* per la DURATA DEL CONTRATTO di anni tre ( 3 ) è riassunto nella tabella sotto riportata :

QUADRO ECONOMICO ( DURATA TRIENNALE)		Costo manodopera
SERVIZIO DI CUSTODIA	366.660,00 €	329.994,00 €
SERVIZIO DI TUMULAZIONE / INUMAZIONE	69.000,00 €	55.200,00 €
TOTALE BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO	435.660,00 €	385.194,00 €
	%	<b>88,42%</b>
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	210,00 €	
<b>TOTALE BASE D'ASTA</b>	<b>435.870,00 €</b>	
IVA	95.891,40 €	
Somme a disposizione	23.238,60 €	
di cui :		
Spese tecniche e di pubblicazione	21.994,47 €	
Imprevisti	1.244,13 €	
<b>TOTALE</b>	<b>555.000,00 €</b>	

Pertanto, l'importo totale ANNUO *a base d'asta* , al netto di IVA, è pari a € 145.290,00 di cui € 70,00 ( importo medio annuo) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO ( SU BASE ANNUALE )		Costo manodopera
SERVIZIO DI CUSTODIA	122.220,00 €	109.998,00 €
SERVIZIO DI TUMULAZIONE / INUMAZIONE	23.000,00 €	18.400,00 €
TOTALE BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO	145.220,00 €	128.398,00 €
	%	<b>88,42%</b>
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	70,00 €	
<b>TOTALE BASE D'ASTA</b>	<b>145.290,00 €</b>	
IVA	31.963,80 €	
Somme a disposizione	7.746,20 €	
di cui		
Spese tecniche e di pubblicazione	7.331,49 €	
Imprevisti	414,71 €	
<b>TOTALE</b>	<b>185.000,00 €</b>	

- 2) L'appalto è riservato a tutti i soggetti indicati all'art. 112 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, da attuarsi con le modalità di cui ai successivi articoli. L'impresa aggiudicataria del lotto gestisce direttamente gli inserimenti lavorativi. Nomina un responsabile sociale e dei tutor per seguire le diverse attività costituenti i progetti individualizzati di inserimento delle persone svantaggiate che saranno reclutate e assunte. Tali soggetti dovranno avere idonea formazione e pregressa esperienza. Il Referente Sociale ha il compito di garantire il processo di formazione/qualificazione professionale delle persone in inserimento lavorativo, anche

interfacciandosi con il Settore Servizi Sociali, al fine di monitorare l'efficacia degli inserimenti lavorativi. Le ditte affidatarie devono destinare per ogni soggetto inserito un tutor per la parte prettamente tecnica e un tutor per la parte di sostegno al progetto personalizzato; le due figure possono anche coincidere in un'unica persona, qualora questa possieda tutti i requisiti professionali necessari comprovabili anche mediante curriculum. L'impresa aggiudicataria esegue la selezione del personale ed elabora i progetti individualizzati sulla base dello *Schema di Progetto di inserimento lavorativo*, allegato agli atti di gara.

3) Con riferimento al codice CPV il presente appalto (su base annuale) è suddiviso come segue :

Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Servizi di custodia apertura e chiusura	98341130-5	P	122.220,00 € *
Manutenzione delle aree a verde di pertinenza cimiteriale	77311000-3	S	• Compreso
Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria all'interno dei cimiteri	98371111-5	S	• Compreso
Servizio di gestione dei servizi cimiteriali	98371110-8	P	23.000,00 €

Vale a dire :

#### SERVIZIO PRINCIPALE

- CPV 98341130-5 - Servizi di custodia apertura e chiusura che prevede il servizio di custodia dei cimiteri di Via Rimembranze a Desenzano d/G e di Via S. Zeno a Rivoltella e il servizio di reperibilità 24 ore su 24;
- CPV: 98371110-8 - Servizio di gestione dei servizi cimiteriali che prevede l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro ovvero di una cassetta ossario ovvero di un urna cineraria a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, trattamento e smaltimento presso i centri autorizzati dei resti cimiteriali , nonché servizio di recupero salme sul territorio comunale, assistenza presso la sala mortuaria presso il cimitero del capoluogo, ecc., come più in dettaglio descritto al successivo art. 3 del presente capitolato;

#### SERVIZI SECONDARI ;

- CPV: 77311000-3- Manutenzione delle aree a verde di pertinenza cimiteriale *che prevede il taglio dell'erba nei tappeti erbosi e nei vialetti inghiaiaati di pertinenza dei cimiteri*, come più in dettaglio descritto al successivo art. 3 del presente capitolato;
- CPV: 98371111-5- *Servizio di pulizia e manutenzione ordinaria all'interno dei cimiteri che prevedono le attività* la manutenzione ordinaria e la pulizia ordinaria dei cimiteri e delle relative strutture che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei servizi, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro; come più in dettaglio descritto al successivo art. 3 del presente capitolato;

4) Il progetto di affidamento di cui si tratta è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nelle seguenti disposizioni normative:

- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) 10 marzo 2020 , G.U. n. 90 del 04 aprile

2020;

- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene di cui al DM 24 maggio 2012, in G.U. n. 142 del 20 giugno 2012 ;
- Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici di cui al DM 11 ottobre 2017, in G.U. n. 259 del 6 novembre 2017.

## **ARTICOLO 2: Elenco sintetico delle prestazioni**

Il servizio comprende:

### **A) Prestazioni da liquidare in parte FISSA ( a Corpo) :**

1. L'orario di apertura dei cimiteri è il seguente :
  - **Periodo dal 01.03 al 07.11 dalle ore 8:30 alle 18:00 (per il Periodo estivo dal 01.07 al 31.08 l'apertura è anticipata alle 7:30).**
  - **Periodo dal 08.11 al 28.02 dalle ore 8:30 alle 16:30**
2. il servizio di custodia dei cimiteri di Desenzano e Rivoltella per consentire lo svolgimento dei funerali e le attività di pulizia e manutenzione ordinaria sarà svolto con il seguente orario:
  - **Periodo estivo dal 01.03 al 07.11 dalle ore 8:30 alle 13:00 e dalle ore 14.00 alle ore 18:00** ( per un totale di ore giornaliere di 8 ore e 30 minuti)
  - **Periodo invernale dal 08.11 al 28.02 dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle ore 13.30 alle 16:30,** (per un totale di ore giornaliere di 7 ore)

E' previsto un giorno di chiusura settimanale dei cimiteri al pubblico che, fatte salve eventuali modifiche, è stabilito per entrambi i cimiteri il giovedì, con l'eccezione del giovedì precedente alla Commemorazione dei defunti, nonché il giovedì della settimana in cui cade questa festività, giovedì nei quali i cimiteri dovranno essere aperti. Rimane stabilito che per i funerali pomeridiani verrà comunque garantita l'apertura del cimitero fino al termine del funerale stesso. In caso di necessità l'eventuale richiesta per la contemporanea esecuzione di funerali nei due cimiteri sarà soggetta ad una specifica verifica tecnica con prezzi da concordare con l'impresa affidataria;

3. la pulizia dei corridoi, dei percorsi esterni, dei bagni degli utenti ed un'ordinata disposizione delle attrezzature in uso, ed in caso di nevicate lo spargimento di sale in tutti vialetti pavimentati e nelle aree che presentano una possibile situazione di pericolo per il pubblico;
4. l'apertura dell'area cimiteriale in orari diversi da quelli previsti per il pubblico in caso di attività straordinaria (sepoltura, trasporto salme, lavori vari, deposito salma nella camera mortuaria in attesa di funerali, ecc);
5. la raccolta giornaliera dei rifiuti vegetali ed il loro conferimento nell'apposito contenitore;
6. la manutenzione delle aree verdi, la rasatura dei prati, la potatura dei cespugli e degli alberi presenti all'interno dei cimiteri ( esclusa la pettinatura annuale dei cipressi che rimane in carico al Comune) ;
7. la manutenzione ordinaria dei loculi e delle lapidi;
8. la manutenzione ordinaria degli impianti, delle attrezzature e degli immobili presenti nell'area cimiteriale. L'obbligo di manutenzione ordinaria degli immobili riguarda:
  - l'impianto elettrico (escluso impianto elettrico per votive) presente nei locali riservati al personale, nei servizi igienici per il pubblico e negli spazi comuni degli immobili;
  - l'impianto idrico (servizi igienici e fontanelle), gli scarichi fognari dei servizi igienici nonché la pulizia di griglie, di caditoie, di pluviali e canali di gronda;
  - piccoli interventi di ripristino dei marmi, degli intonaci, dei vialetti lastricati e inghiaiai.
9. la reperibilità 24 ore su 24 in contatto con l'Ufficio di Stato Civile del Comune con apposito telefono cellulare;

### **B) Prestazioni da liquidare in parte VARIABILE ( a Misura) :**

10. l'esecuzione dei servizi cimiteriali, anche straordinari, meglio specificati al successivo art. 3 da lettera A2 a lettera A13 , di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione, traslazione di salme, compresa la fornitura e posa di materiali vari per l'esecuzione dello specifico intervento e per la successiva sanificazione del loculo , nonché delle attrezzature necessarie per la messa in opera o trasferimento dei feretri ;
11. il recupero di salme sul territorio comunale ed il loro deposito presso la sala mortuaria del cimitero di Desenzano; a tale fine si precisa che l'Amministrazione Comunale non dispone dell'automezzo per il recupero salme e quindi sono consentiti eventuali accordi tra l'impresa aggiudicataria e una impresa di onoranze funebri per il noleggio a caldo dell'automezzo;
12. l'esecuzione di interventi di derattizzazione e di disinfestazione dagli insetti (con la rimozione di eventuali nidi di vespe sia nei locali che nei loculi ) all'interno dei due cimiteri, (servizio da attivarsi in caso di necessità in accordo con l'U.T. Ecologia).

### **ARTICOLO 3 – Gestione Servizi Cimiteriali**

#### **Descrizione dettagliata delle prestazioni**

#### **A1 - Clausola generale**

L'Appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri a partire dal luogo di sosta del corteo funebre e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura tramite idonea attrezzatura. Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni del Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285, con particolare riferimento ai Capi XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, delle circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998, del DPR 254/03 in materia di rifiuti sanitari e da esumazione ed estumulazione.

I materiali occorrenti per le singole operazioni cimiteriali, ove non già presenti e disponibili, sono a totale carico dell'Appaltatore essendo le stesse comprese nel corrispettivo dei servizi oggetto dell'appalto. Si tratta di lastre di cemento armato vibrato, mattoni, malta cementizia, ecc. occorrenti per le operazioni di tumulazione, nonché dei prodotti necessari per la sanificazione, le sostanze biodegradanti, eventuali disinfettanti. Per i prodotti utilizzati per la sanificazione e per le sostanze biodegradanti dovranno essere fornite all'ufficio ecologia del Comune le schede tecniche di sicurezza secondo le indicazioni delle norme europee. Copia di tali schede dovrà inoltre essere conservata presso ogni cimitero in cui tali prodotti sono utilizzati ed il personale preposto dovrà conoscerle. L'onere per l'acquisto e l'utilizzo di detti prodotti è a carico dell'Appaltatore, salvo che sia specificatamente previsto di porli a carico del familiare richiedente la esecuzione dell'intervento.

Le attrezzature occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico dell'Appaltatore . Al riguardo si precisa che le attrezzature che vengono utilizzate per la gestione ordinaria del cimitero e che vengono messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono: montafretri, calabare, scale cimiteriali, innaffiatori, contenitori rifiuti.

L'uso di tali attrezzature di proprietà comunale è pertanto a discrezione dell'Appaltatore che nel caso le utilizzi dovrà provvedere alla manutenzione e alla verifica periodica al fine di garantirne la perfetta funzionalità .

Con l'affidamento dei servizi, l'Appaltatore si impegna ad eseguire, con personale e mezzi propri, gli interventi programmati e richiesti entro le tempistiche concordate con la Committente. In particolare le operazioni di sepoltura vanno eseguite immediatamente dopo e senza soluzione di continuità con il trasporto funebre e sono da effettuarsi anche in caso di maltempo. Al fine di consentire una più approfondita valutazione del servizio e dell'entità degli interventi, si riportano di seguito il numero delle principali operazioni svolte con riferimento al periodo 01/01/2021-31/12/2022:

#### **ANNO 2021**

- INUMAZIONI : n. 30
- TUMULAZIONI SALME : n. 112
- TUMULAZIONE RESTI in loculo o in ossario : n. 102
- ESTUMULAZIONI : n. 25

- ESUMAZIONI A DOMANDA: n. 6
- ESUMAZIONI PER FINE CONCESSIONE : 135

## **ANNO 2022**

- INUMAZIONI : n. 34
- TUMULAZIONI SALME : n. 97
- TUMULAZIONE RESTI in loculo o in ossario : n. 208
- ESTUMULAZIONI : n. 24
- ESUMAZIONI A DOMANDA : n. 7
- ESUMAZIONI PER FINE CONCESSIONE : 141

NOTA BENE : Nel computo metrico posto a base di gara sono indicate le quantità di operazioni ordinarie. Le estumulazioni / esumazioni per fine concessione sono affidate alla impresa aggiudicataria con specifico stanziamento .

Le operazioni di sepoltura verranno richieste dall'amministrazione tramite telefonata preventiva e successiva comunicazione a mezzo mail. Non verranno di norma eseguiti servizi durante le giornate festive se non in casi eccezionali (due o più giorni festivi consecutivi) che devono comunque essere garantiti.

### **A2 – Inumazione di cadaveri**

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. trasporto dall'auto funebre al posto di inumazione;
2. escavazione della fossa con mezzi meccanici delle dimensioni non mai inferiori a quanto previsto dal D.P.R. n. 285/1990 e Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità, e del Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4 di attuazione del Titolo 6 bis di tale legge regionale n. 33/2009. Come dettagliatamente indicato nel REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E CIMITERIALE approvato con deliberazione di C.C. n. 65 dell' 8/8/2008 e da ultimo modificato con deliberazione di C.C. n. 20 del 6/6/2018 , ordinariamente le dimensioni della fossa saranno: mt 0,80 x 2,20 x 1,50 di profondità; fosse per fanciulli di età inferiore ai 10 anni: mt. 0,50 x 1,50 x 1,50 di profondità.

La terra di risulta dello scavo non dovrà essere posta sopra le tombe vicine;

3. raccolta di eventuali ossa o parti di ossa di risulta da scavo e deposito presso l'ossario comune;
4. deposizione accurata del feretro;
5. riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo eseguita a mano per il primo strato fino alla copertura della bara, in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
6. chiusura della fossa con terra di risulta dello scavo e spargimento di prodotti a base enzimatica, forniti dalla stessa impresa, favorevoli la mineralizzazione, da utilizzarsi miscelati al terreno e non direttamente sul cadavere;
7. fornitura e montaggio del cippo identificativo della fossa, il cui tipo sarà da concordare con l'Amministrazione, riportante una targhetta metallica con incisi i dati del defunto;
8. trasporto del terreno eccedente e deposito nell'ambito del cimitero stesso in luogo idoneo indicato dal Comune;
9. pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
10. fornitura e spargimento di terreno sciolto a sabbia nell'area circostante il posto di inumazione, per la sistemazione dei vialetti di passaggio adiacenti alle singole fosse;
11. sistemazione fiori depositi dai dolenti sul cumulo di terra;
12. mantenimento, nel tempo, di un livello omogeneo del terreno, onde eliminare i cedimenti causati dall'assestamento e verifica costante dell'eventuale affioramento di resti mortali per la successiva raccolta e deposito presso l'ossario comune.

### **A3 - Tumulazione di feretri**

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. trasporto dall'auto-funebre al luogo di tumulazione;
2. preparazione del loculo: apertura e successiva pulizia interna del loculo; là dove la tumulazione avvenga previa rimozione della lapide, questa operazione dovrà essere effettuata a carico dei famigliari;
3. raccolta dei calcinacci ed adeguato smaltimento a norma di legge;
4. tumulazione, intesa come deposizione accurata del feretro nel posto salma;
5. chiusura, nel rispetto delle disposizioni di Polizia Mortuaria, realizzata con muratura di mattoni pieni a una testa intonacata nella parte esterna con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica, e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
6. pulizia dell'area circostante il luogo di tumulazione;
7. idonea sistemazione fiori deposti dai dolenti.

#### **A4 - Tumulazione di feretro in cappella di famiglia**

Per tumulazione in cappella di famiglia si intende la collocazione del feretro in loculo ipogeo o epigeo presente in edicola o cappella funeraria.

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. preparazione del loculo: apertura del loculo tramite rimozione della lapide e suo deposito temporaneo nel luogo prestabilito; successiva pulizia interna del loculo. Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/e di tamponamento di materiale che per spessore e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato. L'appostamento sul luogo calaferetri per l'eventuale calata o, invece, se necessario, di montaferetri per il sollevamento ed introduzione del feretro, o, se impossibilitati di impalcatura o trabattello o da altro mezzo consentito dal piano di sicurezza;
2. introduzione del feretro: avviene con slittamento su rulli per consentirne un facile scorrimento all'interno del loculo. Il feretro dovrà essere imbracato con apposita rete destinata a favorire eventuali operazioni di estumulazione. Si avrà cura di evitare che la cassa possa raschiare le pareti del loculo e che arrivi contro la parete di fondo bruscamente;
3. muratura e pulizia: chiusura del tumulo secondo le norme vigenti, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta e successivo riposizionamento della lastra tombale, temporaneamente asportata;
4. identificazione del luogo di sepoltura: a cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

#### **A5 - Tumulazione di ossa o ceneri in ossario individuale o edicola cineraria**

Il personale dell'Appaltatore provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione. Tale trasporto può essere eseguito anche dai famigliari qualora lo richiedessero o da personale delle Onoranze Funebri. Per tumulazione si intende la collocazione della cassetta di resti ossei o dell'urna in ossario individuale o edicola cineraria.

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. preparazione dell'ossario individuale o edicola cineraria: apertura del vano tramite rimozione della lapide e suo deposito temporaneo nel luogo prestabilito; successiva pulizia interna del vano L'appostamento sul luogo di mezzi e di attrezzature consentite dal piano di sicurezza, eventualmente necessarie per la collocazione nel posto stabilito dagli aventi titolo della cassetta resti ossei o dell'urna. Nel caso in cui il vano fosse già occupato da altra urna o cassetta, l'operazione di apertura e chiusura dovrà essere eseguita contestualmente per

evitare di lasciare aperto e non protetto un manufatto già occupato;

2. introduzione dell'urna: avviene con il personale e le attrezzature necessarie, stabilite dal piano di sicurezza;

3. chiusura e pulizia: chiusura del vano con riposizionamento della lapide tombale, temporaneamente asportata, secondo le norme vigenti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta;

4. identificazione del luogo di sepoltura: a cura del personale dell'Appaltatore immediatamente dopo il seppellimento dovrà essere collocato sul luogo di sepoltura apposito segnalamento costituito da elemento di materiale cartaceo o plastico su cui sia riportato il nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto, numero identificativo della sepoltura. Detto elemento dovrà essere sostituito dalla lapide definitiva fornita a cura dei familiari aventi titolo, purché riportante almeno i medesimi dati sopra predetti.

#### **A6 - Tumulazione di ossa o ceneri in loculo o tomba di famiglia**

Il personale dell'Appaltatore provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione. Tale trasporto può essere eseguito anche dai famigliari qualora lo richiedessero o da personale delle onoranze Funebri. Per tumulazione si intende la collocazione della cassetta di resti ossei o dell'urna in tomba familiare o in loculo.

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. preparazione della tomba o del loculo: apertura del vano tramite rimozione della lapide e suo deposito temporaneo nel luogo prestabilito; eventuale smuratura, successiva pulizia interna del vano.

Predisposizione dei materiali di chiusura, intendendosi possibile sia il tamponamento con mattoni in piano, intonacati, sia la collocazione di piastra/e di tamponamento di materiale che per spessore, dimensioni e caratteristiche dia adeguata garanzia circa la rottura dello stesso, opportunamente sigillato.

L'appostamento sul luogo di mezzi e di attrezzature consentite dal piano di sicurezza, eventualmente necessarie per la collocazione nel posto stabilito dagli aventi titolo della cassetta resti ossei o dell'urna. Nel caso in cui il vano fosse già occupato da altra urna, cassetta o feretro, l'operazione di apertura e chiusura dovrà essere eseguita contestualmente per evitare di lasciare aperto e non protetto un manufatto già occupato;

2. introduzione dell'urna: avviene con il personale e le attrezzature necessarie, stabilite dal piano di sicurezza;

3. muratura e pulizia: chiusura del tumulo secondo le norme vigenti, attraverso i materiali prescelti, con successiva pulizia dell'area interessata all'operazione ed allontanamento dei materiali di risulta.

#### **A7 - Esumazioni ordinarie**

Per esumazione ordinaria si intende l'operazione finalizzata alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo ordinario (ventennale) di sepoltura in campo comune.

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. Preparazione del campo comune o sua porzione: l'area interessata dalle operazioni di esumazione dovrà essere recintata con apposite reti, sia per motivi di sicurezza, in quanto trattasi di cantiere lavori, sia per impedire la vista delle operazioni ad estranei. Le operazioni iniziano con la rimozione di lapidi, cippi e tumuli, avendo cura di conservare le fotoceramiche e gli oggetti mobili quali vasi marmorei, che saranno conferiti in apposita zona, individuata con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali, e smaltiti a chiusura del cantiere.

2. Apertura delle sepolture a terra: lo scavo potrà essere svolto con mezzo meccanico o a mano. Dovrà avvenire sino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa.

3. Sistemazione del bordo fossa: questa operazione deve consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazione che sono svolte a mano da un operatore che lavora all'interno della fossa. Solo se possibile e richiesto e previa autorizzazione generale con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali sarà consentito l'avvicinarsi alla fossa a familiare del defunto, purché siano rispettate le condizioni di sicurezza.



4. Raccolta resti ossei: si procede alla raccolta a mano di tutti i resti ossei di ciascun defunto equipaggiando gli operatori cimiteriali di idonei dispositivi di protezione individuale stabiliti nel piano di sicurezza. I resti ossei richiesti per la conservazione vengono raccolti in apposita cassetta di zinco, fornita dal familiare, che deve riportare nome, cognome, data di nascita e di decesso del defunto. Tali operazioni devono essere svolte con meticolosità, precisione e cura. Si proseguirà con la completa rimozione e pulizia della fossa dalle residue parti di legno, metalli e tessuti vari. Tutto il materiale risultante dalle operazioni di esumazione dovrà essere trattato in conformità alle disposizioni contenute nel DPR 254/03. Ove non sia richiesta la conservazione delle ossa, si procede alla loro immissione all'interno di sacchetto plastico di misura adeguata, di consistenza e colore tali da nascondere il contenuto alla vista esterna, riportante su targhetta oltre ai dati sopra indicati, anche il cimitero, il campo e la data di esumazione.

5. Collocazione e destinazione dei resti ossei: le cassette di resti ossei, salvo non sia richiesta la traslazione in altro cimitero e quindi consegnate all'incaricato del trasporto, sono avviate alla immediata tumulazione ovvero, su specifica richiesta del responsabile dei servizi cimiteriali, collocate nella camera mortuaria. Successivamente le cassette di resti ossei dovranno essere collocate in ossario individuale, loculo, tomba di famiglia, secondo quanto richiesto dai famigliari e disposto dal responsabile dei cimiteri, entro il termine massimo stabilito con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali.

I sacchetti contenenti i resti ossei vengono collocati in un ossario comune temporaneo per un periodo di almeno 12 mesi, a disposizione di eventuali aventi titolo richiedenti. Successivamente potranno essere collocate le ossa in ossario comune, in forma indistinta, previa asportazione da sacchetto.

Per tumulazioni in ossario, tomba o loculo, se i resti sono contenuti in sacchetto, dovranno essere asportati da quest'ultimo e posti all'interno della cassetta di zinco fornita dai familiari.

6. Sistemazione dell'area: al termine delle operazioni di raccolta dei resti ossei si avrà cura di riempire la buca con terreno rimescolato con eventuale integrazione dello stesso al fine di livellare il terreno e ove necessario con addizione di sostanze biodegradanti. L'uso di sostanze biodegradanti è d'obbligo per campi comuni assoggettati a tre o più cicli di inumazione. Successivamente si procederà alla rimozione di tutti i materiali di risulta.

7. Resti mortali (salme inconsunte) senza presenza di parti molli: nel caso in cui il cadavere non sia scheletrizzato e comunque decorsi 10 anni dalla inumazione dello stesso, o i tempi previsti dalla circolare Ministero sanità 10/98 e sue eventuali successive modificazioni, per inumazione di resti mortali (5 anni senza sostanze biodegradanti o 2 anni con addizione di sostanze biodegradanti), si procede alla raccolta dei resti mortali. I resti mortali sono collocati in apposito "cassone" di materiale biodegradabile (cartone, legno) ove la bara originaria non possieda le caratteristiche di solidità e di confezionamento capaci di consentirne la futura richiesta destinazione (inumazione, cremazione, tumulazione). Se il cassone viene inumato, la durata della inumazione è pari a quanto stabilito dalla circolare del Min. sanità 10/98 (almeno 2 anni se i resti mortali vengono addizionati di sostanze biodegradanti o se queste vengono collocate nel terreno che contorna il cassone, altrimenti almeno 5 anni) nelle apposite aree riservate alle salme non completamente mineralizzate. Nel caso di avviamento di resti mortali a cremazione si procederà secondo quanto richiesto dagli aventi titolo o disposto in via generale con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali.

8. Resti mortali (salme inconsunte) con presenza di parti molli: in presenza di parti molli è necessario, in caso di trasferimento esterno al cimitero o di tumulazione, ricostituire, a spese di chi ne fa domanda, la impermeabilità del feretro con adeguato rifascio in zinco dello stesso. Ove i resti mortali siano destinati a inumazione interna allo stesso cimitero è sufficiente riporli in "cassone" di materiale biodegradabile (cartone, legno), garantendosi dalle eventuali percolazioni esterne di liquami con l'adozione di soluzioni adeguate (quali lo spargimento e la posa sul fondo di segatura, materiali assorbenti e biodegradanti, lenzuolini biodegradabili, ecc.). Ove i resti mortali siano destinati a cremazione (con avvio a crematorio esterno al cimitero) e il crematorio non richieda particolari condizioni e si trovi nel raggio di 100 Km. dal luogo di partenza, si utilizzano le stesse modalità di confezionamento previste dal capoverso precedente per la inumazione di resti mortali. Se il crematorio dista oltre 100 Km. è d'obbligo il

rifascio di zinco. Successivamente alla cremazione occorre ritirare l'urna cineraria, per la collocazione delle ceneri, secondo quanto previsto con provvedimento a carattere generale del responsabile dei servizi cimiteriali, salvo che non vi provvedano direttamente gli aventi titolo nei modi di legge.

#### **A8 - Esumazioni ordinarie di massa**

Per esumazioni ordinarie di massa, si intendono le operazioni programmate finalizzate alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo ordinario (ventennale) di sepoltura in campo comune. Le esumazioni di massa vengono stabilite tali al raggiungimento di numero 15 (quindici) esumazioni all'interno di uno stesso cimitero. Le operazioni dovranno rispettare le stesse modalità delle esumazioni di cui sopra.

#### **A9 - Esumazioni straordinarie**

Per esumazione straordinaria si intende l'operazione di dissotterramento di un feretro eseguita anticipatamente al periodo di ordinaria inumazione. L'Appaltatore dovrà garantire i lavori conseguenti ad esumazioni straordinarie richieste da aventi titolo o, se del caso, secondo gli ordini e le istruzioni dettate dall'Autorità Giudiziaria. Le procedure da seguire sono quelle della esumazione ordinaria integrate da quelle concernenti la destinazione futura del feretro, fatte salve le disposizioni impartite dalla Autorità giudiziaria e i provvedimenti adottati in via generale dal responsabile dei servizi cimiteriali.

#### **A10 – Estumulazioni**

Per estumulazione si intende l'operazione propedeutica al trasferimento di un feretro contenuto in un tumulo con o senza operazioni di riduzione in resti ossei del cadavere . Con lo stesso termine si intende anche l'operazione tendente al trasferimento in altro luogo di cassetta di resti mortali ossei o di urna cineraria contenuta in un tumulo.

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. Preparazione: apertura del tumulo dal retro (se possibile) o tramite rimozione della lapide e deposito temporaneo in un luogo indicato con provvedimento generale del responsabile dei servizi cimiteriali. Recinzione con apposita schermatura dell'area interessata, ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona; apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di tamponamento, ove esistente, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza. Deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo trasporto ad idoneo luogo per lo smaltimento a fine lavori;

2. Estrazione: l'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e montafretri. Analogamente se l'estrazione riguarda una cassetta di resti ossei, un'urna cineraria o un cassone di resti mortali (salma inconsunta).

3. Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori.

4. Estumulazione per riduzione in resti: deve essere rimossa la cassa lignea a partire dal coperchio. Rimosso il coperchio ligneo è necessario rimuovere il coperchio metallico per dissaldatura o taglio con idoneo utensile. Competerà al personale incaricato delle operazioni cimiteriali accertare lo stato di decomposizione della salma per i successivi adempimenti. La modalità avverrà in modo analogo a quanto descritto per le esumazioni. In presenza di resti mortali (salma inconsunta) si potrà procedere secondo tre opzioni che saranno indicate con provvedimento generale dal responsabile dei servizi cimiteriali, fatta salva la scelta preventivamente espressa dagli aventi titolo:

- ritumulazione, previa collocazione all'interno di cassone di zinco, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto
- inumazione, si seguono le procedure già predefinite al punto "Esumazione ordinaria", per il trattamento dei resti mortali a seconda che si sia in presenza o meno di parti molli

- cremazione, si seguono le procedure già predefinite al punto “Esumazione ordinaria”, per il trattamento dei resti mortali a seconda che si sia in presenza o meno di parti molli.

### **A11 – Traslazioni**

Per traslazione si intende l'operazione di trasferimento interno al cimitero, tra un cimitero e un altro cimitero dello stesso Comune o di altro Comune di cassetta di resti ossei, di urna cineraria o di feretro o di contenitore di resti mortali. La traslazione è svolta, in relazione alla tipologia trasportata, con adeguata attrezzatura, ove occorrente. Per la movimentazione di feretro è d'obbligo l'uso di apposito carrello portaferetri, a trazione manuale o elettrica. E' pure consentito, ove richiesto dalle circostanze, l'uso di autofunebre. La traslazione può essere accompagnata o meno da altra operazione cimiteriale propedeutica al trasferimento, quale esumazione o estumulazione o cremazione, o da operazione di sepoltura, quale inumazione, tumulazione. In tali casi si rinvia alle modalità stabilite nei singoli casi.

### **A12 - Intervento di sanificazione di tumulo**

Per intervento di sanificazione si intende la serie di operazioni necessarie a ripristinare le originarie condizioni di tumulazione di un feretro, in caso di rottura o perdita di liquidi od odori dalla cassa di zinco. L'intervento è effettuato in ogni tipologia di tumulo in cui sia contenuto il feretro, sia esso un loculo o un tumulo in cappella o in tomba privata, con oneri a carico del concessionario del manufatto nel quale è avvenuta la perdita di liquami cadaverici.

*L'operazione comprende le seguenti fasi:*

1. Preparazione: apertura del loculo tramite rimozione della lapide e deposito temporaneo in un luogo indicato con provvedimento generale del responsabile dei servizi cimiteriali; recinzione con apposita rete dell'area interessata in quanto la stessa si configura quale area di cantiere lavori ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona;
2. Valutazione della causa: si dovrà valutare se la causa della perdita di liquidi o la fonte di odori dal feretro contenuto nel loculo aperto o in loculo adiacente, che ha percolato i liquidi attraverso una o più pareti. Laddove si sia individuato il giusto loculo e feretro si procede alla sanificazione;
3. Sanificazione e apertura: iniezione di apposite sostanze deodorizzanti attraverso un foro eseguito nel muro di tamponamento all'interno del loculo, eseguita in tempi adeguati rispetto al momento dell'intervento. In caso di urgenza, almeno 30 minuti prima, altrimenti l'iniezione avviene la sera precedente al giorno dell'intervento, da eseguire ordinariamente nelle ore di maggior frescura e possibilmente in orario di chiusura del cimitero. Successivamente si procede all'apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di materiale, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza, e deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo smaltimento in apposita discarica a fine lavori;
4. Estrazione del feretro: l'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e montaferetri;
5. Pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori. Analoga sanificazione dovrà essere effettuata sia per gli altri loculi interessati dalla perdita di liquame, sia per le lapidi imbrattate
6. Ricostituzione della impermeabilità del feretro: il feretro viene collocato all'interno di cassone di zinco, a carico dell'Appaltatore, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto.
7. Ritumulazione: con le stesse procedure già previste per la tumulazione si provvede a ritumulare il feretro.

### **A13 - Inumazione di prodotti abortivi o di parti anatomiche riconoscibili**

L'inumazione avviene, secondo le autorizzazioni stabilite dalle norme vigenti, a richiesta dell'interessato, sia esso l'avente titolo, sia esso la struttura sanitaria da cui gli stessi provengono. L'inumazione consiste nel seppellimento del feretro o del contenitore biodegradabile in una fossa singola scavata nella terra ed avviene con le modalità di cui al

precedente punto A2.

#### **A14 – Altri interventi inclusi nella gestione servizi cimiteriali**

Sono a carico del Comune le spese per le operazioni di rimozione di eventuali nidi di vespe presenti all'interno o anche all'esterno dei loculi oggetto degli interventi di tumulazione ed estumulazione.

L'intervento verrà eseguito previa acquisizione di nulla osta della D.L., procedere alla soppressione degli insetti utilizzando mezzi idonei a tale scopo, non escluso l'utilizzo di prodotti fitosanitari registrati ed autorizzati per tale impiego, a bassa tossicità ed a basso impatto ambientale. La Ditta dovrà eseguire le suddette operazioni senza arrecare danno e/o disturbo agli utenti dei cimiteri.

I rifiuti provenienti dall'attività di esumazione ed estumulazione costituiti da assi e resti delle casse in materiale legnoso o/e in metallo (es: zinco, piombo) dovranno essere conferiti negli appositi contenitori collocati presso i cimiteri al fine di favorire lo svolgimento di dette attività. Restano a carico del Comune le spese per il loro smaltimento essendo tale onere già compreso nella specifica tariffa per esumazione o estumulazione. Tali spese verranno riconosciute all'Appaltatore secondo i prezzi unitari stabiliti in sede di gara. A tale fine l'Appaltatore è tenuto a garantire il servizio di trasposto comunicando con congruo anticipo (almeno 10 gg. prima) alla ditta incaricata la richiesta di svuotamento dei suddetti contenitori. I rifiuti inerti provenienti dalle operazioni cimiteriali dovranno essere raccolti, trasportati e recuperati/smaltiti presso impianti autorizzati, a cura e spese dell'Appaltatore. Le suddette operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di settore vigenti, in particolare del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii..

#### **B – Manutenzione ordinaria edifici cimiteriali**

Oggetto del presente appalto è pure la pulizia dei cimiteri, consistente nello spazzamento dei camminamenti, portici compresi, cappelle religiose ed in special modo in occasione della commemorazione dei defunti, tombe e/o monumenti funebri gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale, raccolta di rifiuti vari (fra i quali fiori, corone, ceri ecc.) e pulizia dei bagni esistenti (spazzatura, lavaggio con idonei detergenti degli apparecchi sanitari, compresa la pulizia/lavaggio delle pareti rivestite) e di tutte le aree poste all'interno dei cimiteri, nonché deragnatura dei locali e delle superfici esterne.

L'appaltatore deve provvedere, almeno una volta ogni 7 (sette) giorni, in prossimità della domenica, allo svuotamento (entro gli appositi cassonetti, posti all'interno o all'esterno dei cimiteri) dei cestini dei rifiuti e/o dei contenitori di rifiuti, posizionati all'interno dei cimiteri, allo spazzamento dei camminamenti, portici compresi, ed alla raccolta di eventuali rifiuti a terra (es. carta, bottiglie, fiori, corone, ceri, ecc.), pulizia dei bagni esistenti nei vari cimiteri (eventualmente anche con più frequenza quando se ne riscontri la necessità). L'appaltatore dovrà provvedere altresì alla manutenzione degli impianti d'illuminazione esistenti in corrispondenza dei percorsi pedonali degli edifici cimiteriali.

Dovrà inoltre, secondo le necessità: mantenere puliti i locali a servizio dei cimiteri ed effettuare la deragnatura all'occorrenza.

In occasione della ricorrenza dei defunti, 2 Novembre, è fatto obbligo all'Appaltatore, in accordo con l'Ufficio Comunale competente, di assicurare anche nelle giornate precedenti tale data, una presenza costante degli operatori (anche in giornate festive) e di provvedere alla pulizia delle cappelle o zone di sepoltura curate direttamente dall'Amministrazione Comunale. L'attrezzatura necessaria alle operazioni di cui sopra è a carico dell'Appaltatore (scope, palette, disinfettanti, ecc.).

Le prestazioni di pulizia comprendono:

##### **Interventi quotidiani:**

1. Rimozione delle foglie presenti nelle fontane poste in adiacenza all'edificio adibito a tombe di famiglia nel cimitero del capoluogo al fine di evitare che si ostruiscano le bocchette di scarico;

##### **Interventi settimanali:**

1. Spazzamento (in prossimità dei giorni festivi con particolare riguardo per la Domenica) di

tutte le zone pubbliche, viali, vialetti, scale, aree pavimentate, asfaltate o rivestite in marmo entro la cerchia perimetrale dei cimiteri Comunali, zone d'accesso, parcheggi esterni al servizio del cimitero, marciapiedi, oltre ai locali adibiti al culto (cappelle mortuarie);

2. Pulizia dei servizi igienici mediante utilizzo di idonei disinfettanti, comprendente:

- detersione e disinfezione delle apparecchiature sanitarie e delle piastrelle dei bagni delle varie strutture;
- lavaggio della pavimentazione e detersione degli specchi e di tutti gli accessori ed arredi presenti nei bagni;
- vuotatura e ripristino sacchi e cestini presenti nei bagni;
- fornitura e collocazione di carta igienica.

3. Pulizia dei contenitori e dei punti di raccolta dei rifiuti floreali in particolare, con trasporto dei medesimi fino al luogo ove sono stati dislocati gli appositi cassonetti, raccolta e ramazzatura dei vialetti ghiaiosi o asfaltati;

#### **Interventi mensili:**

1. Pulizia da ragnatele ed escrementi dei volatili di tutti i porticati, dei loggiati, a prescindere da interventi di allontanamento dei volatili che eventualmente siano effettuati dal Comune, compresa la rimozione da effettuarsi al bisogno di carcasse di animali rinvenuti ;

2. Pulizia dei vetri e dei serramenti.

#### **Interventi da effettuarsi al bisogno:**

1. Pulizie generali, comprendenti le prestazioni sopra descritte, in occasione delle festività del mese di Novembre, del 25 Aprile, e comunque ogniqualvolta sia prescritto con ordine del competente Ufficio Comunale in occasione di particolari manifestazioni commemorative, con particolare riguardo e cura per i Monumenti e Lapidari di guerra;

2. Pulizia delle caditoie, pluviali e grondaie e svuotamento delle stesse all'emergere dell'effettiva necessità;

3. Cancellazione dalle pareti di eventuali scritte a carattere vandalico;

4. Interventi manutentivi ordinari atti a garantire la perfetta tenuta dei manti di copertura;

5. Lavaggio con idonei detersivi di tutte le zone pavimentate, compreso i locali accessori, corridoi adiacenti, compresi i colonnati e le scale, di norma ogni tre mesi;

6. Pulizia edicole cinerarie non assegnate in concessione di capoluogo e frazioni;

7. Pulizia e manutenzione dei luoghi di stoccaggio in maniera tale da conservarli in uno stato decoroso;

8. Pulizia di loculi, tombe di famiglia, in caso di rottura di feretro con percolazione di liquidi all'esterno. Si precisa, inoltre, che tutti gli oneri di attrezzatura, fornitura di detersivi, scale, stracci e quanto altro occorra per l'esecuzione delle operazioni suddette sono ricompresi nel contratto e totalmente a carico dell' Appaltatore. La frequenza delle pulizie non tiene conto del periodo di 15 giorni prossimo alla commemorazione dei defunti o delle principali festività e/o ricorrenze (Natale, Ferragosto, Festa della Liberazione, Pasqua), durante le quali gli interventi dovranno essere intensificati per mantenere l'ambiente sempre in perfetto ordine, senza alcun ulteriore onere a carico dell'Amministrazione. L'Appaltatore dovrà altresì assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati e degli impianti cimiteriali, dove per manutenzione ordinaria s'intendono le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti. In altre parole la manutenzione ordinaria serve a garantire il mantenimento nel tempo del funzionamento e degli standard prestazionali di tutti gli impianti e delle strutture dei cimiteri mediante l'attuazione di tutti gli interventi necessari (idraulico, muratore, elettricista, fabbro, ecc.

### **C – Manutenzione ordinaria del verde cimiteriale**

#### *Descrizione e modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione del verde*

L'Appalto è articolato nelle prestazioni che saranno descritte nel presente articolo e nei successivi, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, e dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato ed alle disposizioni che saranno

impartite dall'Ufficio Ambiente.

Gli interventi oggetto del presente Appalto sottendono ai seguenti criteri generali:

- Qualità e sicurezza: deve essere garantita la qualità dei servizi forniti all'utente non solo nel rispetto delle prescrizioni legislative ed autorizzative, ma anche e soprattutto nella scelta dei materiali, di lavorazioni e tecnologie non inquinanti e che garantiscano la sicurezza e la tutela della salute del cittadino.

- Continuità: impegno ad erogare il servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni. I casi di sospensione o riduzione del servizio possono derivare solo da cause indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore (impedimenti di terzi, eventi naturali, assemblee e scioperi).

- Qualità, Tutela dell'ambiente e Sostenibilità: l'Appaltatore si impegna a rispettare l'ambiente minimizzando gli impatti delle attività svolte e ad assumere ogni iniziativa atta a prevenire dispersioni in aria, acqua o suolo che possano danneggiare la salute e l'ambiente stesso, nonché a ridurre i quantitativi di rifiuti da smaltire e la loro pericolosità.

L'Appaltatore, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Appalto, dovrà impegnarsi a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) 10 marzo 2020 (G.U. n. 90 del 04 aprile 2020) "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde".

Gli interventi di manutenzione ordinaria del verde richiesti nell'ambito del presente Appalto sono i seguenti:

1. taglio dell'erba nei tappeti erbosi e nei vialetti inghiaati di pertinenza dei cimiteri;
2. completa rimonda dell'area interessata da ogni rifiuto come bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, rami caduti dagli alberi, sassi, pietre, ecc. anche al fine di evitare che possano costituire pericolo in fase di esecuzione dei lavori di taglio dell'erba;
3. potatura siepi ed arbusti;
4. potatura di contenimento e rimonda dal secco degli esemplari arborei; con l'esclusione della pettinatura dei cipressi che sarà svolta dal Comune ;
5. prestazioni in regime d'urgenza per rimozione di cause di pericolo.

L'impresa Appaltatrice è tenuta a notificare preliminarmente al Settore Ambiente le prestazioni che intende eseguire nell'ambito di una programmazione quindicinale. Tale notifica deve avvenire a mezzo e-mail ed essere inviata, con almeno 24h di anticipo, all'indirizzo che verrà comunicato dalla Stazione Appaltante. L'impresa Appaltatrice è tenuto infine a presentare con cadenza mensile un rapporto delle prestazioni effettivamente eseguite nel mese di riferimento. Il rapporto deve pervenire alla Stazione Appaltante entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento e contenere i seguenti dati:

- le aree di intervento (localizzazione delle stesse assumendo come riferimento le planimetrie dei cimiteri allegate alla documentazione di gara) ;
- tipologia degli interventi manutentivi eseguiti sulle stesse;
- superficie oggetto di intervento/n° esemplari arborei-arbustivi oggetto di manutenzione;

La reportistica mensile sopracitata costituisce documento indispensabile ai fini di procedere alla successiva liquidazione delle prestazioni effettuate.

I particolari esecutivi dei servizi oggetto del presente appalto si evincono dalle indicazioni e clausole del presente Capitolato d'appalto, salvo quanto sarà disposto all'atto della esecuzione dagli incaricati del Comune.

Sarà altresì facoltà del Comune, a mezzo dei propri incaricati, l'introduzione di quelle varianti che riterrà opportuno, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato.

## **C1 - Sfalci di tappeti erbosi**

### Modalità operativa:

1. L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la protezione e conservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche, igieniche e di decoro delle medesime.

2. Lo sfalcio dell'erba dovrà interessare i campi di inumazione e tutti gli altri spazi inerbiti (compresi i vialetti in ghiaia) di pertinenza dei cimiteri posti all'interno ed all'esterno del perimetro cimiteriale. Gli interventi di sfalcio dovranno essere eseguiti prevalentemente nei periodi da marzo a novembre, e comunque con frequenza annua non inferiore a n. 10 sfalci.
3. Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area. Dovranno essere raccolti ed allontanati tutti i rifiuti, compresi eventuali foglie cadute e rami spezzati presenti sui tappeti erbosi, su viali, vialetti e piazzole di pertinenza dei cimiteri. La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici di incidenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti.
4. Arbusti, siepi e altre piante dovranno essere puliti anche internamente.
5. All'interno delle aree verdi la raccolta deve essere effettuata utilizzando mezzi leggeri.
6. La tosatura dei tappeti erbosi dovrà essere eseguita mediante utilizzo di macchina semovente a lama rotante, radente o preferibilmente elicoidale. Le macchine tosaerba utilizzate dovranno essere omologate all'uso in ambiente urbano. Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative.
7. Gli interventi di tosatura dovranno essere eseguiti in condizioni di tempo non piovoso, su terreno sufficientemente asciutto.
8. Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza non superiore ai 3 cm salvo diverse disposizioni dell'Ufficio Ambiente.
9. La tosatura dovrà comprendere la contemporanea eliminazione di tutta la vegetazione spontanea "infestante" (piante erbacee, arboree ed arbustive) cresciuta all'interno dell'area oggetto di intervento, lungo i cordoli delle aiuole o sottochioma ad alberi ed arbusti, attorno agli arredi, manufatti e superfici a copertura inerte (percorsi in ghiaia, piazzali, marciapiedi) di pertinenza delle aree cimiteriali e comunque dove la loro crescita reca danno, anche estetico, al patrimonio verde.
10. Le parti non raggiungibili con le macchine operatrici (cordoli, recinzioni, manufatti in genere, impianti, percorsi ghiaia, tronchi degli alberi, arbusti, arredi, aiuole di piccole dimensioni ecc.) saranno effettuate con decespugliatore meccanico a filo di nylon o, eventualmente, per zone di limitata estensione, a mano. Particolare attenzione dovrà essere prestata a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree ed arbustive presenti nelle aree verdi. Eventuali lesioni provocate alla base dei tronchi dovranno essere prontamente segnalate alla Stazione Appaltante per la valutazione economica del danno a carico dell'Appaltatore e l'esecuzione di pronta opera di cura.
11. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa e trasportata nei luoghi di raccolta preventivamente concordati con il Settore Ambiente. Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. L'Appaltatore provvederà a propria cura e spese all'asporto dei residui di erba anche dai camminamenti ed altre aree di lavoro tramite spezzamento meccanico o manuale.
12. Ogni area verde, a lavoro ultimato, dovrà presentarsi: con l'erba perfettamente rasata, anche al bordo esterno del cordolo di contenimento o dei manufatti confinanti, priva di rifiuti e con gli alberi spollonati. Le superfici attorno alle aree verdi dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.
13. Il lavoro di sfalcio è già ricompreso nell'importo stanziato per il servizio di custodia.

## **C2 - Potatura di siepi ed arbusti**

### Modalità operativa:

1. Per le siepi a forma obbligata presenti nei cimiteri, l'intervento di potatura consisterà nella risagomatura per mantenere lo stesso volume e forma della loro chioma da eseguirsi 2 volte all'anno;
2. per i cespugli/arbusti a forma libera invece l'intervento di potatura consisterà nella riduzione della loro chioma da eseguirsi 1 volta all'anno.
3. La potatura dovrà essere eseguita con modalità preventivamente concordate con il Settore Ambiente, mediante utilizzo di forbicione, forbici e/o di tosa siepi a motore o elettrico.
4. Contestualmente agli interventi volti al contenimento della chioma dovrà essere effettuata anche la potatura di rimonda con l'asportazione delle parti secche o ammalate della pianta.

5. I piani delle siepi, sia verticali che orizzontali, dovranno, in ogni caso, risultare perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta.

6. Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato, salvo diverse indicazioni da parte del personale dell'ufficio tecnico comunale, in corrispondenza dell'ultimo taglio di potatura.

7. E' infatti facoltà dell'ufficio tecnico richiedere una modifica nelle modalità di esecuzione dell'operazione di potatura senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

L'impresa, nel formulare la propria offerta, dovrà pertanto tenere conto della possibilità che un certo numero di siepi, potrà subire, in fase di esecuzione del contratto, tagli drastici o tagli finalizzati a modifiche di sezione.

8. Contemporaneamente alla potatura si dovrà procedere all'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante all'interno e ai piedi delle piante.

9. Per quanto riguarda i tempi di intervento, è assolutamente vietato intervenire in fase di emissione e di caduta delle foglie.

Gli interventi devono essere effettuati nei soli periodi di fermo vegetativo (15 Novembre – 28 Febbraio) e, per le siepi, anche nei periodi di stasi vegetativa (1 Luglio –31 Agosto).

10. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante.

11. Ultimati i lavori sopraccitati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata raccolta e trasporto dei materiali di risulta nei luoghi indicati nel successivo punto C3 ed alla completa pulizia dell'area, onde evitare di abbandonare, per incuria o inavvertitamente, attrezzi, materiali o quant'altro possa costituire un potenziale pericolo per se stessi e per gli utenti.

12. Il lavoro di potatura di siepi e arbusti è già ricompreso nell'importo stanziato per il servizio di custodia.

### **C3 - Potatura di alberi**

#### Modalità operativa:

Gli esemplari arborei sopraccitati presentano in generale forma, dimensioni, grado di sviluppo e stato fitosanitario disomogenei non consentendo di stabilire a priori la periodicità di intervento sugli stessi.

1. Annualmente il Settore Ambiente predisporrà il programma di interventi di potatura che la Ditta sarà tenuta ad attuare, attenendosi alle prescrizioni in esso contenute.

Nel suddetto programma saranno individuati:

- a. gli esemplari arborei da sottoporre a potatura
- b. i criteri e le modalità di potatura
- c. tempi di esecuzione degli interventi

2. In linea generale per gli alberi sempreverdi a forma obbligata, l'intervento di potatura consisterà nella risagomatura della loro chioma da eseguirsi in periodo stagionale opportuno.

3. Per gli alberi caducifoglie, a forma libera, invece, la potatura dovrà essere effettuata in modo da conservare il portamento naturale della pianta utilizzando di massima le modalità previste dalla tecnica del "taglio di ritorno".

4. Contestualmente agli interventi volti al contenimento della chioma dovrà essere effettuata anche la ripulitura del tronco e la rimonda dal secco con l'asportazione dei rami morti o ammalati.

5. Gli operatori addetti alle operazioni di potatura dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nella potatura di piante ornamentali in ambito urbano.

6. Ultimati i lavori sopraccitati, l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata raccolta e trasporto dei materiali di risulta nei luoghi indicati nel successivo punto C4 ed alla completa pulizia dell'area, onde evitare di abbandonare, per incuria o inavvertitamente, attrezzi, materiali o quant'altro possa costituire un potenziale pericolo per se stessi e per gli utenti.

7. Il lavoro di potatura di alberi è già ricompreso nell'importo stanziato per il servizio di custodia.

### **C4 - Trattamenti fitosanitari**



I trattamenti fitosanitari saranno richiesti, a seconda delle necessità, di volta in volta dal RUP anche tramite il personale tecnico del Servizio Ambiente. L'importo per tale prestazione è già ricompreso nell'importo stanziato per il servizio di custodia.

All'Appaltatore saranno fornite le necessarie informazioni circa le aree e superfici da trattare, i tempi e le modalità tecniche di esecuzione delle suddette tipologie di prestazione, a cui l'Appaltatore stesso dovrà obbligatoriamente attenersi. I prodotti utilizzati per i suddetti interventi devono essere a bassa tossicità ed a basso impatto ambientale, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute per il suddetto specifico impiego. La distribuzione dei prodotti fitosanitari deve essere effettuata utilizzando personale adeguatamente istruito e dotato di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti stessi.

Le macchine irroratrici utilizzate per i trattamenti devono essere state sottoposte ai controlli funzionali e di taratura prescritti per legge. Durante lo svolgimento degli interventi dovrà essere in ogni caso garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia, con particolare riferimento alla *D.g.r.29 dicembre 2021 n.XI /5836 di approvazione delle "Linee guida per l'attuazione in Lombardia del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e specificatamente il capitolo 10.2 indicante le Misure da adottare nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili e/o in ambiente urbano"*.

Gli oneri per l'acquisto dei prodotti e per l'ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra sono a carico dell'Appaltatore. Sono a carico dell'Appaltatore inoltre le spese derivanti dalla raccolta, trasporto e smaltimento dei contenitori vuoti dei fitofarmaci. Le suddette operazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative di settore vigenti, in particolare del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii..

#### **C5 - Raccolta e trasporto rifiuti e residui vegetali**

I residui lignei ed erbacei prodotti a seguito dell'esecuzione delle operazioni di manutenzione del verde previste dal presente Capitolato dovranno essere immediatamente rimossi e trasportati nei luoghi di raccolta preventivamente concordati con la Stazione Appaltante. Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. L'Appaltatore provvederà a propria cura e spese all'asporto dei residui vegetali prodotti dalle operazioni di manutenzione anche dai camminamenti e dalle strade prossime all'area di lavoro tramite spezzamento meccanico o manuale. Non è ammesso l'utilizzo di autocarri di portata superiore ai 35 q.li per il carico e il trasporto dei materiali di risulta. Autocarri di portata superiore potranno essere utilizzati esclusivamente per quelle aree che consentono il carico del materiale da bordo strada esternamente al perimetro dei parchi e delle aree verdi. I residui organici prodotti dall'attività di manutenzione (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere smaltiti tramite il servizio pubblico di raccolta del verde aderendo allo specifico servizio attivato da Garda Uno spa.

Le altre tipologie di rifiuto prodotte durante l'esecuzione del servizio (quali ad es: carta, cartone, plastica, vetro ecc.) devono essere raccolte in modo differenziato e conferite al sistema di raccolta urbano per essere destinate al recupero.

I rifiuti indifferenziati invece dovranno essere conferiti nei normali cassonetti adibiti alla loro raccolta presenti presso i cimiteri.

Restano a carico della Stazione Appaltante i costi di trasporto e smaltimento dei suddetti rifiuti urbani, vale a dire all'Appaltatore è consentito effettuare il conferimento senza onere alcuno, presso i centri di raccolta comunali, di tutti i materiali di spoglio, di potatura, di sfalcio e tosatura delle erbe e, comunque di risulta, provenienti dalle aree verdi cimiteriali.

Per il conferimento dei residui vegetali e di altri rifiuti di risulta presenti nelle aree verdi comunali presso il Centro di raccolta sopra specificato, dovrà essere utilizzato il modulo di accompagnamento denominato **"SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE"**.

Si precisa quindi che i rifiuti urbani (erba, fiori recisi, piante e altri rifiuti vegetali, cellophane, lumini, vasi in plastica, etc) vengono ritirati a domicilio dal gestore del servizio pubblico di igiene urbana e quindi non è necessario che l'impresa assegnataria possieda un furgone per lo specifico trasporto dei rifiuti al centro comunale di raccolta.

#### **C6 – Disposizioni riguardanti i materiali e le attrezzature**

Tutti gli attrezzi di giardinaggio (scale, cesoie, vanghe, etc.) ed ogni altra attrezzatura necessaria alla gestione delle aree cimiteriali sono a carico dell'impresa assegnataria.

Gli attrezzi e le attrezzature attualmente in uso presso l'area cimiteriale sono pertanto consegnati con l'approvazione del presente affidamento all'impresa stessa che dopo averne verificata la perfetta funzionalità ne farà l'uso che riterrà più idoneo e di conseguenza, nel caso intenda utilizzarli, si assumerà gli oneri riguardanti la manutenzione ordinaria, la verifica periodica e per gli eventuali collaudi.

In caso di mancato utilizzo delle attrezzature comunali per vetustà o inefficienza, l'impresa provvederà a sostituirle a proprie spese con attrezzature conformi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza.

Al termine dell'appalto le attrezzature di proprietà comunale dovranno comunque essere riconsegnate nella migliore efficienza, fatte salve eventuali dismissioni da concordarsi con l'Ufficio Tecnico Servizi Generali.

Le attrezzature utilizzate per la gestione ordinaria del cimitero messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e visionabili prima della formulazione dell'offerta sono: montafretri, calabrese, scale cimiteriali, innaffiatori, contenitori rifiuti.

#### **C7 – Disposizioni in materia di comunicazione informatica**

E' fatto obbligo all'impresa assegnataria, al fine di favorire la comunicazione tra l'Ufficio di Stato Civile e il cimitero mediante lo strumento della posta elettronica, in ottemperanza al dettato normativo e in un'ottica di utilizzo degli strumenti telematici, di dotarsi - entro 15 giorni dall'affidamento del servizio - di un account di posta elettronica per le comunicazioni cimiteriali da parte degli uffici comunali interessati.

#### **C8 - Tenuta Registri**

Ai sensi dell'art. 52, capo 2, del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR n. 295/90, l'Appaltatore dovrà provvedere alla tenuta obbligatoria dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare all'Ufficio Servizi Cimiteriali alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, comunicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, tipo di servizio effettuato e posto assegnato. Anche i registri esistenti dovranno, a cura dell'Appaltatore, essere aggiornati con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

#### **ARTICOLO 4: Disposizioni riguardanti il personale in servizio**

- 1) All'impresa aggiudicataria è consentito posizionare un chiosco per la vendita di articoli di diverso tipo atti all'ornamento delle lapidi (lumini, fiori e piante in vaso) ma non la vendita di fiori recisi.
- 2) In sintesi sono compiti specifici dei dipendenti dell'Appaltatore in servizio presso il cimitero:
  - ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
  - effettuare tutti i servizi e le operazioni cimiteriali (esumazioni, estumulazioni, tumulazioni inumazioni) comunicati dall'Ufficio competente nel tempo previsto;
  - tenere la pulizia di tutti i locali e tutti gli spazi cimiteriali (compresi i servizi igienici);
  - tenere in ordine e puliti i viali dei campi comuni, loculi, ossari e tombe;
  - tenere in perfetto ordine tutti gli spazi verdi dei cimiteri;
  - mantenere con cura le strutture cimiteriali e tutti i mezzi;
  - collocare, sulle fosse dei campi comuni, i cippi numerati progressivamente;
  - realizzare la formazione di tombe, curare la loro apertura e chiusura;
  - provvedere all'espletamento delle opere murarie previste dalle operazioni cimiteriali.
- 3) Il personale addetto al cimitero, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un

contegnimento confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge. In particolare deve:

- a) vestire in servizio la divisa concordata con la Stazione appaltante e tenerla in condizioni decorose;
  - b) presentarsi in perfetto ordine, astenersi, mentre è in servizio all'interno dei cimiteri, dal fumare al di fuori dei locali a loro uso esclusivo;
  - c) prestarsi al servizio in qualunque ora straordinaria, anche notturna, in caso di necessità e di emergenza;
  - d) aver cura del regolare funzionamento delle attrezzature di cui fa uso.
- 4) Allo stesso è fatto rigoroso divieto:
- e) di eseguire all'interno del cimitero attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
  - f) di ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
  - g) di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
  - h) di esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di essi ed in qualsiasi momento;
  - i) di trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.
- 5) La Stazione appaltante, in corso di esecuzione dell'appalto, si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di contestare un comportamento non idoneo e non conforme alla prescrizioni sopraindicate e a seguito di contraddittorio con l'Appaltatore imporre l'allontanamento e la relativa sostituzione di personale inadempiente.

#### **ARTICOLO 5: Durata dell'appalto , proroga tecnica e modifiche**

- 1) La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 mesi decorrenti dal **01.04.2023**, o comunque dalla data di effettivo avvio del servizio, **con termine al 31.03.2026**. In caso di necessità e qualora sussistano i presupposti di legge, su disposizione del RUP, si può richiedere l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nelle more della stipulazione del contratto.
- 2) Qualora, per qualsiasi motivazione, non fosse possibile formalizzare l'assegnazione definitiva entro il giorno 1 aprile 2023, o comunque procedere alla consegna delle aree oggetto del servizio, la decorrenza verrà stabilita ad una data successiva, compatibile con l'affidamento, ferma restando la data di scadenza del contratto. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'avvio del servizio anche in pendenza della stipula del contratto.
- 3) **Proroga tecnica:** La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per un periodo massimo di ulteriori 6 mesi, entro i seguenti importi:

SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERI COMUNALI	€ 72.200,00 + iva 22 % pari ad € 88.084,00 iva compresa complessivi
--	---

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

- 4) **Modifiche contrattuali:** Il contratto d'appalto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei seguenti casi:
  - ai sensi dell'art.106, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, a richiesta dell'operatore economico, l'adeguamento ISTAT, decorsi 12 mesi dall'inizio dello stesso. Il corrispettivo del contratto sarà sottoposto a procedura istruttoria di revisione

da parte del RUP, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) alle seguenti scadenze: al termine del primo anno , adeguando il corrispettivo alla variazione percentuale dell'indice.

- ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei contratti pubblici, il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto e non può sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

#### 5) Inizio del servizio, cronoprogramma lavori e Gestione provvisoria

- L'esecuzione degli interventi ha inizio con la consegna formale del servizio effettuata dal referente dell'ufficio tecnico comunale e risultante da apposito verbale.
- Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta per la consegna del servizio, viene fissato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale l'impresa stessa è dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.
- L'operatore economico assegnatario darà inizio ai lavori immediatamente e ad ogni modo non oltre i 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna.
- Allo scadere dell'appalto, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'operatore economico assegnatario del servizio è tenuto ad assicurare le prestazioni alle stesse condizioni contrattuali oltre il termine di scadenza del contratto per un periodo di tempo indicativamente non superiore a 6 (sei) mesi come meglio precisato al precedente punto 3 del presente l'articolo .

#### ARTICOLO 6 : Importo dell'affidamento e pagamenti

- 1) L'importo ANNUALE presunto dell'affidamento sarà quello risultante dall'offerta di gara con riferimento all'importo complessivo posto a base d'asta di **€ 145.220,00 più IVA al 22 %** a cui si aggiungono gli oneri relativi all'attività di collaborazione e coordinamento in materia di sicurezza, non soggetti a ribasso, **pari ad euro 70,00 + IVA** ed ulteriori somme a disposizione dell'amministrazione pari ad € 7.746,20 per un totale complessivo di euro 185.000,00 € iva compresa .

Per la **DURATA TRIENNALE dell'appalto l'importo a base d'asta è di € 435.660,00 più IVA al 22 % a cui si aggiungono 210,00 € + iva per oneri in materia di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta**, ed ulteriori somme a disposizione dell'amministrazione pari ad € 23.238,60, per un totale complessivo di euro 555.000,00 € iva compresa .

Tale importo ANNUALE di spesa verrà liquidato in una **PARTE FISSA** di euro 122.220,00 (fatto salvo il ribasso d'asta) + IVA al 22% , (importo comprensivo di € 200,00 + iva di oneri per la sicurezza di cui al successivo art. 16 non soggetti a ribasso d'asta) per i servizi di custodia, di manutenzione ordinaria e di reperibilità 24 ore su 24, (di cui ai punti 1-8 dell'art.2) e in una **PARTE VARIABILE** - da calcolarsi sulla scorta delle quantità di lavorazioni effettivamente prestate – di euro 23.000,00 (fatto salvo il ribasso d'asta) + IVA al 22% per le attività di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione, recupero salme sul territorio (di cui ai punti 9-10 dell'art. 2).

Il pagamento del canone per lo svolgimento delle attività, di cui ai punti 1-8 dell'art. 2 sopra specificati, avverrà con rate mensili posticipate di **euro 10.185 ,00 (fatto salvo il ribasso d'asta) + IVA al 22%** dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile dell'ufficio, mentre per lo svolgimento delle attività, di cui ai punti 9-10 dell'art. 2 sopra specificati, il pagamento del canone verrà effettuato, in seguito alla verifica della contabilità dei lavori svolti in base ai prezzi unitari ridefiniti in relazione allo sconto offerto in sede di gara, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile dell'ufficio.

Circa l'esecuzione di interventi di derattizzazione e/o di disinfestazione dagli insetti (con la rimozione di eventuali nidi di vespe) all'interno dei due cimiteri di cui al punto 11 del

- precedente art.2, in caso di necessità verrà richiesto prima dell'esecuzione del servizio lo specifico preventivo di spesa.
- 2) Il corrispettivo a carico del Comune è determinato sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicataria, in funzione delle prestazioni effettivamente svolte. Come già evidenziato, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei contratti pubblici, il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto di risoluzione del contratto e non può sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. In caso di aumento delle prestazioni oltre il quinto d'obbligo, il Committente procederà alla formalizzazione dei conseguenti atti integrativi con costituzione della cauzione integrativa. Il Committente applicherà le misure di rinegoziazione delle condizioni contrattuali nel caso di subentro di Convenzione CONSIP, o di altri soggetti aggregatori, in vigore contrattuale.
  - 3) Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato, in seguito alla verifica della contabilità dei lavori svolti in base ai prezzi unitari indicati nell'*Elenco prezzi*, al netto dell'eventuale ribasso d'asta, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal responsabile dell'ufficio.
  4. Con tale corrispettivo l'Operatore economico assegnatario s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di cui trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento di detto corrispettivo.
  5. Per l'esecuzione di servizi non commissionati dal Responsabile del Servizio con ordine scritto nulla verrà corrisposto all'assegnatario. Qualsiasi irregolarità riscontrata interromperà il termine di pagamento indicato sopra.
  6. Il Comune si riserva la facoltà di chiedere fatture separate se i servizi devono essere prestati in ambiti diversi, per consentire l'esatta imputazione dei relativi costi. Il pagamento del saldo finale delle prestazioni verrà effettuato previa verifica di regolare esecuzione del servizio.
  7. L'appaltatore, con la stipula del contratto relativo al presente appalto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, detto Operatore dovrà effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, alla presente commessa pubblica, esclusivamente con strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della Legge 136/2010.
  8. L'appaltatore dovrà comunicare al Comune i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i pagamenti relativi al presente appalto, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La ditta assegnataria provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
  9. L'appaltatore si impegna ad utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con subappaltatori e subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni del presente appalto.
  10. L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i., ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante. I pagamenti saranno effettuati nel rispetto dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i. "Tracciabilità dei flussi finanziari". In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.A. si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale.
  11. Il pagamento delle fatture è subordinato alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC da parte di questo Ente.
  12. Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad euro 5.000,00, l'Amministrazione Comunale procederà alle verifiche in ottemperanza alle disposizioni

previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

13. I corrispettivi per l'esecuzione del servizio sono quelli specificati nel contratto sottoscritto dall'Operatore economico a seguito dell'affidamento. Con riferimento a quanto ivi stabilito, si intendono interamente compensati all'Operatore economico tutte le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere, espresso e non, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi. L'importo dovuto all'affidataria sarà determinato compiendo le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa all'Appaltante per penalità o a qualsiasi altro titolo, in dipendenza del contratto. Le fatture dovranno essere nel formato "fattura PA" (fattura elettronica), che è la sola tipologia accettata dal Comune, saranno intestate a "Comune di Desenzano del Garda – Settore Ecologia - Via Carducci , 4 – 25015 Desenzano del Garda " – CF 00575230172 e P.Iva. 00571140987, e dovranno indicare gli estremi del contratto, il CIG, nonché il numero degli impegni, oltre al Codice Univoco dell'ufficio . Le fatture dovranno essere emesse al raggiungimento di uno stato avanzamento dei servizi pari ad un imponibile di almeno € 12.000,00 al netto del ribasso di gara e della ritenuta dello 0,50%.
14. Prima dell'emissione della fattura l'Appaltatore dovrà inviare al Settore ecologia e al Settore Servizi Sociali l' Elenco e/o aggiornamento del personale svantaggiato inserito con indicazione dell'orario di impiego (tempo pieno/part-time).
15. Il Settore Servizi Sociali verificherà il corretto adempimento dell'esecuzione dell'inserimento lavorativo in riferimento al *Report quanti-qualitativo semestrale* previsto dalla lettera g) del Progetto di inserimento Lavorativo e ne verificherà la corrispondenza con l'Elenco e/o aggiornamento del personale svantaggiato. Quando il resoconto sarà verificato e confermato dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore potrà emettere le fatture per i successivi 6 mesi ( o periodo inferiore in relazione al progetto di inserimento lavorativo offerto) . I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla presa in carico da parte del Settore Ecologia. In caso di RTI gli obblighi di fatturazione nei confronti della Stazione Appaltante sono assolti dalle singole imprese associate relativamente alla propria quota di partecipazione. Qualora dal DURC o da altri eventuali accertamenti d'ufficio emergesse una situazione irregolare nei versamenti contributivi relativi al personale impiegato nell'appalto, il Comune sospenderà il pagamento dei corrispettivi e potrà effettuare gli stessi anche direttamente agli enti previdenziali o assistenziali creditori dell'impresa in posizione irregolare che, in tal caso, nulla potrà eccepire nei confronti del Comune. Per la sospensione o il ritardo nel pagamento conseguenti al verificarsi di una delle fattispecie di cui sopra, la ditta affidataria dei servizi non può opporre eccezioni, né ha titolo a pretendere interessi di ritardato pagamento o di risarcimento di danni. L'aggiudicataria dovrà, altresì, adempiere a quanto prescritto dalla L. n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In particolare dovrà comunicare prima dell'esecuzione del contratto gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato alle transazioni conseguenti al contratto aggiudicato, sul quale verranno effettuati i bonifici del corrispettivo contrattuale, indicando anche i nominativi e codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi dell'art. 30 comma 5/bis, del Codice dei contratti pubblici, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
16. Sono a carico dell'appaltatore l'imposta di bollo dovuta sulle quietanze e le commissioni di bonifico.
17. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del Codice dei contratti e ss.mm.ii., è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio delle prestazioni accertato dal RUP. Ove non motivata, la ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile. L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione

a titolo di graduale recupero della medesima; in ogni caso all'ultimazione delle prestazioni l'importo dell'anticipazione deve essere compensato integralmente. L'anticipazione è revocata se l'esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma delle prestazioni;
- b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia deve essere prestata mediante fideiussione rilasciata da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme allo schema tipo di riferimento approvato con DM 19.1.2018 n.31 Min. Sviluppo economico; ai fini di semplificazione, alla stazione appaltante dovrà essere presentata unicamente la "scheda tecnica" secondo il modello approvato con il medesimo DM, debitamente compilata e sottoscritta dal garante e dal contraente. La Stazione procede all'escussione della fideiussione di cui al comma 4 in caso di revoca dell'anticipazione di cui al comma 3, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima della predetta escussione.

#### **ARTICOLO 7: Cauzione definitiva**

- 1) L'aggiudicatario, precedentemente alla stipulazione del contratto, dovrà costituire cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, con le modalità in uso presso il Comune. L'importo della garanzia definitiva è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per poter fruire di dette riduzioni l'aggiudicatario deve documentarne il possesso fornendo copia dei certificati posseduti in corso di validità, che devono essere riferiti all'attività specifica oggetto del presente appalto. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La cauzione definitiva sarà svincolata al termine del contratto previa acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) aggiornato.
- 2) In presenza di ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%, fatte salve le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50.
- 3) La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento. Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante polizza fidejussoria o fideiussione bancaria, questa deve contenere le seguenti condizioni particolari:
  - a) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale:
    - al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
    - all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del C.C.;
  - b) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune senza alcuna riserva.

#### **ARTICOLO 8: Copertura assicurativa**

- 1) L'assegnatario assume in proprio ogni responsabilità, tanto in via civile che penale, per infortuni e/o danni arrecati alle persone, agli immobili ed alle cose, tanto dell'Amministrazione quanto dei terzi, che dovessero verificarsi durante l'espletamento del servizio o come

conseguenza di esso, qualunque sia la natura o la causa, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

- 2) L'assegnatario infatti solleva sin d'ora il Comune da qualunque responsabilità derivante dall'espletamento del servizio. A tal fine la Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare una polizza, stipulata con primaria compagnia assicurativa, per la copertura della responsabilità civile propria e del personale dipendente per tutti i danni che possano essere arrecati a terzi, compresa l'amministrazione comunale.
- 3) La polizza dovrà coprire la responsabilità di tutti i soggetti che a diverso titolo ed indipendentemente dal rapporto con l'assegnatario, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Tale polizza dovrà avere una durata non inferiore a quella del servizio oggetto del presente appalto e dovrà prevedere in modo specifico nell'oggetto dell'assicurazione, tutte le attività oggetto del presente appalto, ivi comprese le attività complementari ed accessorie sia svolte da propri dipendenti sia svolte tramite il regolare utilizzo di personale non dipendente e deve garantire i danni che lo svolgimento di tali attività possano arrecare a terzi ( intesi quali tutte le persone fisiche e giuridiche ) o ai propri dipendenti.
- 4) La polizza dovrà essere trasmessa, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento del premio, in copia conforme all'originale, prima dell'inizio del servizio. Analogamente per i premi di rinnovo dovrà essere trasmessa ricevuta di avvenuto pagamento. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali scoperti e/o franchigie saranno posti a totale carico della ditta assegnataria. Qualora la ditta assegnataria disponga già di analoga copertura assicurativa il Comune si riserva di valutare l'adeguatezza della stessa in relazione a quanto sopra previsto.
- 5) La predetta polizza dovrà prevedere un massimale Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) non inferiore a € 1.500.000,00 unico ed un massimale Responsabilità Civile Prestatori d'Opera (RCO) non inferiore ad € 1.000.000,00 unico, per danni a persone e cose (comprese le cose che per volume e peso possono essere rimosse).

#### **ARTICOLO 9: Spese contrattuali**

L'operatore economico assegnatario è tenuto al pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (diritti fissi di scritturazione, di segreteria ed eventuali imposte di registro ecc). L'inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, comporta la decadenza dell'affidamento.

#### **ARTICOLO 10: Stipulazione del contratto e decadenza dell'aggiudicazione**

- 1) Le imprese aggiudicatarie si obbligano a stipulare il contratto alla data che sarà comunicata dall'ufficio Contratti del Comune. Il contratto sarà stipulato nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, presso l'ufficio Contratti del Comune. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione del servizio prima della conclusione del procedimento di formale stipula del contratto, in ogni caso solo dopo che l'aggiudicazione sia divenuta definitiva ed efficace. La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di revocare o sospendere la stipulazione del contratto qualora a causa della sospensione dei termini procedurali prevista dall'art. 103 del Decreto Legge 18/2020 (cd Cura Italia) nonché dal prosieguo delle misure governative e di protezione civile volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, si rilevi l'impossibilità di dare avvio al servizio.
- 2) Nel caso in cui l'aggiudicataria, senza giustificati motivi, non ottemperi:
  - all'obbligo della costituzione della cauzione definitiva, nelle modalità richieste, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della richiesta;
  - alla sottoscrizione del contratto così come previsto dal precedente articolo;
  - al pagamento di tutte le spese previste;la stessa impresa verrà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione con semplice comunicazione scritta da parte del Committente.



La decadenza fa sorgere a favore dell'amministrazione comunale la facoltà di affidare l'appalto all'impresa che segue immediatamente nella graduatoria. Sono a carico dell'impresa inadempiente le maggiori spese che detta Amministrazione dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente. La decadenza potrà essere dichiarata anche qualora l'appalto avesse già avuto inizio.

#### **ARTICOLO 11: Ispezioni**

L'Ufficio Tecnico Ecologia del Comune ha il compito di effettuare la vigilanza del servizio. Qualsiasi inadempimento contrattuale verrà contestato all'Operatore economico assegnatario dagli organi comunali competenti.

#### **ARTICOLO 12: Penalità**

In caso di infrazione di lieve entità, quali il ritardo nell'apertura al pubblico delle aree cimiteriali od in generale della mancata osservanza degli orari di apertura, nonché per la pulizia dei viali e delle lapidi o per la potatura delle siepi, è stabilita la penale di euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di quanto disposto. Per le più gravi infrazioni, quali il ritardo o il rifiuto di presentarsi per comunicazioni od ordini, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dalla Giunta Comunale.

In caso di recidiva, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia oppure l'adozione di più severe misure a giudizio della Giunta Comunale.

Rifusione spese, eventuale risarcimento danno e penale verranno applicati mediante ritenuta sulla rata dell'importo di cui all'art. 6.

#### **ARTICOLO 13 : Inserimento persone svantaggiate e gestione personale**

1) L'aggiudicatario dovrà avvalersi, per l'esecuzione del servizio, di persone "svantaggiate", come di seguito definite, residenti nell'Ambito Territoriale del Distretto Socio Sanitario del Garda - ATS di Brescia, nella seguente misura: la quota delle unità a tempo pieno ( vale a dire per almeno 38 ore settimanali) equivalente delle categorie "svantaggiate" deve essere pari almeno al 30,00% del totale delle unità a tempo pieno equivalente impiegate nel servizio. Tale parametro è soddisfatto con l'obbligo di cui al successivo comma 3) di inserimento di almeno n.2 svantaggiati a part-time per ore 18 cadauno . L'inserimento lavorativo di ulteriore personale svantaggiato sarà indicato nello specifico *Progetto di inserimento lavorativo* da redigersi osservando le indicazioni dell'allegato *Schema di Progetto di inserimento lavorativo* facente parte della documentazione di gara.

Per persone "svantaggiate" si intendono persone:

- disabili o invalide ai sensi della L. 68/99;
- in condizione di svantaggio ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91 e ss.mm. e integrazioni;
- lavoratori appartenenti alle categorie a) e b) dell' art. 2 , c. 4 del D.Lgs. 112/2017
- in condizione di disagio sociale certificato dal Servizio Sociale Territoriale;
- oggetto di certificazione di minorazione psichica e/o disagio intellettivo.

I soggetti inseriti potranno essere impiegati a tempo pieno o part time.

2) Per i soggetti svantaggiati da inserirsi, di cui al precedente comma 1), nonché per gli eventuali soggetti svantaggiati da inserirsi in base ai contenuti relativo al *Progetto di inserimento lavorativo* offerto in sede di gara, l'aggiudicataria dovrà inviare al settore Servizio Sociali e per conoscenza al settore Ecologia una relazione ( *Report quanti-qualitativo semestrale* ) che illustri l'andamento degli inserimenti lavorativi, secondo le modalità indicate nel precedente art. 6 comma 15.

3) Il Gestore dovrà quindi provvedere ***all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate***, come definite dall'articolo 4, comma 1, della legge n. 381/ 1991 o altra normativa di riferimento, ***nel numero minimo di 2 (due) a part time per 18 ore/settimana*** ( o altra tipologia di inserimento) in relazione al contratto che sarà stipulato con il Comune, qualora non direttamente acquisite dall'appaltatore uscente ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 50/2016 secondo le modalità indicate nel *Progetto di inserimento lavorativo* presentato in sede di offerta ;

4) L'aggiudicataria deve uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene e di previdenza sociale, ed assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, previsti per legge.

- 5) I dipendenti impiegati nei servizi dovranno registrare quotidianamente la propria presenza sul luogo di lavoro, con strumenti elettronici messi a disposizione della aggiudicataria ovvero firmando, all'inizio e al termine del turno lavorativo, un apposito registro messo a disposizione dalla stessa. Al fine di verificare il regolare espletamento del servizio il Responsabile del procedimento o suo delegato potrà richiedere in qualsiasi momento, anche verbalmente, l'esibizione del registro delle presenze alla aggiudicataria che dovrà ottemperare alla richiesta senza alcun indugio.
- 6) Il personale della ditta aggiudicataria, oltre all'obbligo di eseguire con cura le prestazioni, dovrà indossare il cartellino di riconoscimento conforme al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e le divise fornite dalla ditta assegnataria stessa, dovrà inoltre fare corretto e regolare uso dei dispositivi di protezione individuale forniti a cura e spese della Ditta assegnataria.
- 7) Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare.
- 8) Ai dipendenti della ditta assegnataria dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto d'ufficio.
- 9) Il personale, inoltre, dovrà consegnare al responsabile del settore ecologia gli oggetti rinvenuti nell'espletamento dei servizi.
- 10) Il personale, nell'ambito della reciproca collaborazione, ha l'obbligo di segnalare ogni guasto, manomissione, alterazione o altro danno che dovesse riscontrare e/o procurare durante l'espletamento del servizio. La ditta assegnataria è comunque responsabile del perfetto adempimento di quanto sopra specificato, da parte del suo personale. Comunque l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di eventuali operatori che abbiano dato luogo a reiterate inefficienze od incapacità di compiere correttamente i compiti assegnati nell'ambito del servizio o abbiano assunto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro, ovvero siano stati causa di problemi relazionali con l'utenza, e la ditta assegnataria dovrà provvedere alla conseguente sostituzione dello stesso senza alcun indugio.
- 11) L'operatore economico assegnatario dovrà pertanto:
  - gestire il servizio con sufficiente personale regolarmente assunto;
  - comunicare il numero delle persone regolarmente assunte e la loro qualifica;
  - indicare il numero minimo di addetti che intende impiegare stabilmente al fine di assicurare il regolare svolgimento dei compiti previsti nel presente capitolato (nel caso di cooperative sociali, i soci volontari dovranno essere impiegati per prestazioni complementari e non sostitutive a quelle degli operatori).
 Il personale dovrà pertanto:
  - indossare un'uniforme ed una tessera di riconoscimento da tenersi in evidenza durante l'orario di lavoro.
  - mantenere un contegno corretto e riguardoso verso il pubblico e verso le autorità, e pertanto l'operatore economico assegnatario si impegna a sostituire i dipendenti che non dovessero osservare siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.
  - essere informato del servizio da svolgere

#### **Articolo 14 :Codice di Comportamento del Personale**

- 1) Le parti hanno l'obbligo di osservare il D.P.R. n. 62/2013, nonché le norme previste dal Vigente Codice di comportamento del personale del Comune di Desenzano del Garda che è visionabile sul sito del Comune alla sezione: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
A tal fine il collaboratore/incaricato/professionista/impresa aggiudicataria/impresa affidataria, dichiara di averne preso completa e piena conoscenza, impegnandosi inoltre a diffondere tale conoscenza presso i propri collaboratori a qualsiasi titolo. L'inosservanza grave e ripetuta di tali disposizioni comporta la decadenza dell'incarico o la risoluzione del contratto. In caso di violazione di taluni degli obblighi, il funzionario competente, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso che le giustificazioni non siano ritenute idonee, la risoluzione del rapporto è disposta con provvedimento del Dirigente del settore

competente, fatto salvo per il Comune il diritto al risarcimento dei danni, subiti, compresi quelli relativi all'immagine".

- 2) Nell'esecuzione del servizio il contraente si obbliga ad osservare ed applicare integralmente, tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro, sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, per i propri dipendenti e negli accordi locali (territorio di Brescia) integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano il contraente, anche se non fosse aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Nel caso la ditta assegnataria fosse una cooperativa sociale, i suddetti obblighi si applicano altresì ai soci lavoratori, anche in deroga ad eventuali diverse disposizioni di regolamenti interni delle cooperative. In caso di inottemperanza agli obblighi predetti, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune comunicherà all'affidatario del servizio l'inadempienza accertata eventualmente segnalandola a propria volta, ove la stessa sia stata autonomamente accertata, al predetto Ispettorato e procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento al contraente delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati regolarmente ed integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti in questione il contraente non potrà opporre eccezioni, né a titolo di risarcimento danni. L'aggiudicatario fornirà al proprio personale, per tutta la durata dell'appalto, tutto quanto necessario per la realizzazione del servizio, calzature antinfortunistiche, mascherine e indumenti protettivi da indossare qualora previsti nel proprio Documento di Valutazione dei Rischi. L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore, o che può intervenire in costanza di questo rapporto contrattuale, per la tutela dei lavoratori.

Sono a carico dell'appaltatore:

- a. le assicurazioni sociali, le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e tutti indistintamente gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro, nonché l'osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
  - b. l'adozione, nell'esecuzione del servizio, delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi.
- 3) Il Comune si riserva il diritto di richiedere all'operatore aggiudicatario la documentazione attestante gli adempimenti dei predetti obblighi. Il Comune, in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltatore, applica l'intervento sostitutivo, previsto dall'art. 30, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 31, comma 3, del D.L. n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013 a fronte di DURC irregolare. In caso di accertamento del mancato rispetto dei minimi contrattuali e degli obblighi contributivi o dei minimi tariffari, il contraente inadempiente, oltre ad incorrere nella causa di risoluzione del contratto di cui all'art. 29 del presente Capitolato, sarà escluso dalle successive gare per un periodo di un anno dalla data di cessazione del rapporto contrattuale.

#### **ARTICOLO 15: Obblighi e responsabilità dell'assegnatario**

L'impresa dovrà designare un Responsabile per l'appalto e comunicare al Comune, il nominativo dello stesso ed il recapito di telefonia mobile prima dell'inizio del servizio. A tale Responsabile dovrà essere conferito l'incarico di vigilare sulla regolarità ed efficacia del servizio.

Il Comune potrà fare riferimento al responsabile suddetto per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendessero opportuni durante lo svolgimento del servizio.

Il Responsabile della ditta, con qualifica adeguata alle mansioni da svolgere, ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti; lo stesso deve intervenire, decidere e rispondere direttamente alla stazione appaltante riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e dovrà garantire la propria reperibilità almeno durante le fasce orarie di apertura degli uffici comunali. Il Responsabile dovrà controllare che le operazioni svolte dai lavoratori della sua impresa siano conformi per qualità e quantità a quanto previsto dal presente capitolato, dall'offerta

presentata e dalla convenzione; dovrà altresì controllare il rispetto dell'orario di lavoro da parte del personale e sarà responsabile del buon andamento del servizio e dell'efficienza degli addetti alle pulizie. Sarà infine responsabile anche della loro corretta e civile condotta nei confronti di terzi.

Su richiesta dei Responsabili del Servizio per il Comune, il Responsabile per l'appalto dovrà presentarsi per ricevere segnalazioni, effettuare sopralluoghi, relazionare sull'andamento dei servizi ed in generale per l'evasione delle diverse richieste inerenti il servizio svolto.

Tutte le comunicazioni e contestazioni fatte al referente dell'appalto si intenderanno come fatte direttamente alla ditta.

Tutti gli obblighi assicurativi, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'impresa assegnataria, la quale ne è responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune.

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dalla ditta, se non è preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove la stazione appaltante lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico della ditta, della situazione originaria preesistente.

#### **ARTICOLO 16: Infortuni, danni e responsabile della sicurezza**

- 1) E' fatto obbligo all'aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia e specificamente dal D.Lgs. 9.4.2008 n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.8.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*. L'impresa risponde direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione dell'appalto, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Essa è perciò, tenuta ad osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. L'impresa è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle proprie eventuali attrezzature utilizzate per l'espletamento del contratto, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.
- 2) La ditta assegnataria dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio assegnato sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 81/2008, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato Decreto legislativo siano trattati gli argomenti riguardanti i possibili rischi annessi all'attività svolta, nonché sulle modalità di sicurezza dei macchinari e delle attrezzature in dotazione, o su quanto altro si renda necessario affinché siano osservate le disposizioni di cui al predetto decreto.
- 3) L'operatore economico assegnatario dovrà indicare all'Ufficio Ecologia un responsabile della sicurezza, al quale saranno attribuiti compiti di prevenzione e protezione dai rischi connessi all'attività lavorativa facendo pervenire - entro 30 giorni dalla data di approvazione del contratto per l'affidamento del servizio - una relazione sui provvedimenti adottati per garantire la tutela del personale addetto al servizio.
- 4) Tutto il personale addetto dovrà essere dotato di equipaggiamento adatto ed a norma per il servizio da svolgere.
- 5) Sono a totale carico della ditta assegnataria gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.
- 6) L'appaltatore è obbligato ad elaborare uno specifico documento di valutazione del rischio (DVR), nel quale devono essere elencate le misure di protezione e prevenzione da adottarsi per quanto regolato dallo specifico contratto e conseguentemente i costi della sicurezza dovranno essere congrui anche con quanto indicato in detto documento.
- 7) Ai fini della sicurezza tutte le macchine operatrici dovranno essere conformi al D.P.R. 459/96 (Direttiva macchine) e ss.mm.ii. e riportare dichiarazione di conformità e marcatura C.E.
- 8) Gli oneri per la sicurezza derivanti dagli incontri informativi in materia di rischi nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. sono valutati pari ad € 210,00/anno come risulta dallo *Schema di verbale di collaborazione e*

*coordinamento in materia di sicurezza* di cui allegato 5), in relazione alle ore lavoro necessarie per detti incontri formativi. Si dà atto quindi che in ragione della specificità del servizio non sono previsti particolari rischi da interferenza tra imprese diverse e pertanto non si è redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). Qualora l'appaltatore sia costituito da una pluralità di operatori economici, raggruppati o consorziati, oppure si verificasse l'intervento di imprese in subappalto per l'esecuzione di particolari segmenti del servizio, l'appaltatore è tenuto a produrre il DUVRI, evidenziando le misure adottate per evitare i rischi da interferenze tra i diversi operatori economici, evidenziando i costi economici per l'adozione delle predette misure. Considerato che la scelta dell'appaltatore di intervenire singolarmente oppure in raggruppamento o consorzio, è una scelta autonoma rimessa alla libertà imprenditoriale, tali costi non possono essere imputati al Comune né possono alterare le pari opportunità dei concorrenti, per cui sono da intendersi ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

- 9) L'impresa aggiudicataria deve dimostrare, prima dell'inizio del servizio, che il personale impiegato abbia seguito i corsi di addestramento previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed in particolare dal D.M. 10/3/1998 *“Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”* e D.M. 15/7/2003 *“Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale”*; in caso contrario, entro lo stesso termine, l'aggiudicataria è tenuta all'organizzazione di detti corsi per tutto il personale utilizzato. L'impresa aggiudicataria specificherà, tramite presentazione dei relativi attestati, i contenuti dei corsi di cui sopra, nonché di eventuali altri corsi di aggiornamento, corsi specifici per il personale nuovo assunto e di addestramento dei lavoratori impiegati nel servizio sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento nonché sulle misure da adottare in caso di emergenza.

#### **ARTICOLO 17: Interruzione di servizi**

- 1) Tutti i servizi previsti nel presente Capitolato hanno ad ogni effetto carattere di interesse pubblico relativamente all'aspetto dell'igiene urbana e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati, anche parzialmente, nelle varie fasi. Per gli stessi motivi la ditta assegnataria è tenuta anche in caso di risoluzione, recesso, sospensione o qualsivoglia cessazione del contratto a garantire il servizio fino al subentro del nuovo appaltatore.
- 2) La ditta assegnataria ha l'obbligo di provvedere alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattia o infortunio, in modo da garantire la continuità e l'efficienza del servizio.
- 3) In caso di scioperi del personale o di altra causa di forza maggiore, la ditta assegnataria dovrà darne preventiva e tempestiva comunicazione al Comune. L'Ufficio tecnico incaricato provvederà al computo delle prestazioni corrispondenti al servizio non svolto, da detrarre dalla relativa fattura del primo pagamento in scadenza. Durante il periodo di ferie, aspettative, infortuni, malattie od altre assenze del personale il servizio dovrà essere svolto, comunque, con regolarità ed in maniera completa e soddisfacente.
- 4) In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione anche parziale del servizio, l'amministrazione, previa diffida ad adempiere a mezzo pec alla ditta assegnataria, si riserva di rivolgersi ad altra ditta per l'esecuzione dei servizi, ponendo a carico della ditta assegnataria ogni onere derivante, senza pregiudizio per l'applicazione delle penalità previste nel presente Capitolato.
- 5) Qualora per cause di forza maggiore, eccezionali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile esecuzione o realizzazione a regola d'arte dei lavori, come previsto nel cronoprogramma degli interventi, l'ufficio tecnico comunale disporrà la sospensione, ordinando la ripresa, con apposito verbale redatto in contraddittorio tra l'ufficio e l'appaltatore, quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Normali periodi di avversità atmosferiche o di fruizione di ferie da parte del personale addetto al servizio non costituiranno motivo di sospensione.
- 6) In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'ufficio tecnico potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### **ARTICOLO 18: Danni a cose dell'Amministrazione**

- 1) La ditta assegnataria sarà direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni derivanti al Comune dall'impropria esecuzione del servizio.
- 2) L'accertamento dei danni sarà effettuato dal responsabile del contratto alla presenza del referente della ditta assegnataria . Qualora la ditta assegnataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento, il responsabile del contratto procederà autonomamente.
- 3) In caso di accertata responsabilità della ditta assegnataria, la stessa dovrà procedere senza indugio ed a proprie spese, alla riparazione e/o sostituzione di quanto danneggiato. Il controllo delle riparazioni e/o sostituzioni di cui sopra sarà effettuato dall'Ufficio tecnico comunale incaricato in contraddittorio con il rappresentante della ditta assegnataria .
- 4) Qualora la ditta assegnataria non provveda al risarcimento o alla riparazione nei termini notificati alla stessa dal Comune, il Comune stesso è autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi, mediante trattenute, sui crediti della ditta assegnataria ovvero sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

### **ARTICOLO 19: Subappalto**

Dalla valutazione riguardante le caratteristiche tecniche dell'appalto e le esigenze di tutela della sicurezza del lavoro, svolta secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti pubblici, così come articolato dalla disciplina introdotta dall'art. 49 del decreto 31 maggio 2021, n. 77 - recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure" - convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, per l'appalto di cui si tratta il subappalto non è ammesso .

### **ARTICOLO 20: Controlli**

- 1) Il Comune si riserva ampie facoltà di controllo per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni del presente capitolato e alle normative vigenti in materia.  
I controlli indicativamente avranno per oggetto la verifica dei seguenti aspetti:
  - esame visivo della qualità di servizio;
  - professionalità degli addetti;
  - rispetto degli orari di lavoro. A tale scopo la ditta assegnataria dovrà comunicare all'ufficio Ecologia i turni di lavoro degli operatori e rendere disponibile, a richiesta del Comune, il registro delle presenze od altri strumenti di rilevazione in uso;
  - controllo dell'abbigliamento di servizio degli addetti;
  - controllo del corretto utilizzo delle attrezzature;
  - verifica dello stato di manutenzione delle attrezzature impiegate per l'effettuazione del servizio di tosatura e sfalcio del verde;
  - adempimento puntuale e preciso dei programmi di lavoro.Saranno altresì oggetto di controlli:
  - il rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli addetti;
  - la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti, attraverso contatti diretti con la struttura della ditta assegnataria e con i lavoratori svantaggiati.
- 2) Quanto sopra potrà essere effettuato mediante ispezioni, check-list, questionari, sondaggi o altro, senza che la ditta assegnataria possa eccepire alcunché, rendendosi invece disponibile sin da ora a dare la massima collaborazione per il buon fine dei controlli.
- 3) Essendo il Comune di Desenzano del Garda certificato ai sensi della norma ISO 9001.2008, ci si riserva di rilevare, per qualsiasi disservizio o problema riscontrato nella gestione del servizio, eventuali "NON CONFORMITÀ", ai sensi della normativa ISO sopraccitata
- 4) Per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio verranno altresì applicate le penali previste dal presente capitolato, fermo restando l'obbligo da parte della ditta assegnataria di eseguire la prestazione.

### ARTICOLO 21: Contestazioni

- 1) L'Amministrazione aggiudicatrice comunicherà alla ditta assegnataria le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la ditta assegnataria dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 2 giorni dalla comunicazione di contestazione, la ditta assegnataria sarà tenuta a sanare le contestazioni stesse, fatta salva l'eventuale applicazione delle penalità previste nel presente capitolato.
- 2) Qualora il Comune accerti che l'esecuzione del contratto non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare un congruo termine entro il quale la ditta assegnataria si deve conformare. Trascorso inutilmente tale termine, il contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile.

### ARTICOLO 22: Penalità

1. In caso di violazione di quanto previsto nel presente capitolato, nella documentazione di gara in genere e di quanto risultante dall'offerta presentata e/o di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio, non imputabili a causa di forza maggiore, debitamente comprovate e riconosciute valide dall'Amministrazione Appaltante, qualora il Comune non intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 29, alla ditta inadempiente potranno essere applicate le seguenti penali:

#### PENALI PARTE TECNICA

Tipologia violazioni	Penale	Criterio di applicazione
1. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di esecuzione previsti nel Capitolato a seguito di ordine di servizio scritto impartito dalla Stazione Appaltante	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016 rispetto al valore contrattuale di ogni singolo ordine di servizio	Per singola inadempienza
2. Per ogni inosservanza (cattiva esecuzione, incompleto servizio, presenza di materiali depositati a fine giornata-dopo le ore 17.00)	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016 rispetto al valore contrattuale di ogni singolo ordine di servizio	Per singola inadempienza
3. Per ogni singola inosservanza delle disposizioni di sicurezza previste dalle norme di legge, dal DUVRI e dal DVR.	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza

#### PENALI PARTE SOCIALE ( INSERIMENTO LAVORATORI SVANTAGGIATI)

Tipologia violazioni	Penale	Criterio di applicazione
1. Mancata o inadeguata realizzazione delle azioni presentate in sede di formulazione dell'offerta relativamente a tutti gli aspetti indicati nel <b>Progetto di inserimento lavorativo</b>	1 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza
2. Mancata comunicazione, in caso di sostituzione, dei dati relativi al responsabile sociale e al tutor dell'inserimento lavorativo con relativi titoli	0,3 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza

3. Mancata collaborazione con l'ufficio di riferimento della Stazione appaltante e con i servizi invianti (di base e specialistici) indicati nel <b>Progetto di inserimento lavorativo</b>	0,8 per mille ex c. 2, art. 113-bis D. Lgs. 50/2016	Per singola inadempienza
--	---	--------------------------

- 2) Il Comune si riserva la facoltà di far eseguire ad altre ditte i lavori non fatti o eseguiti in maniera non soddisfacente, salvo ed impregiudicato il diritto al rimborso delle spese sostenute, al risarcimento per eventuali danni e l'applicazione della penale relativa. Il Comune si riserva inoltre, in caso di inadempienza relativa alla fornitura dei materiali di consumo, di acquisire il materiale occorrente a spese della ditta assegnataria.
- 3) Rifusione spese, pagamento dei danni e penali sono addebitati alla ditta assegnataria mediante ritenute sulle fatture in pagamento, ovvero mediante ritenuta sulla cauzione, che di conseguenza dovrà essere opportunamente integrata.
- 4) Fuori dai casi sopra indicati, per ogni parziale, imperfetta o mancata esecuzione del servizio nei termini e modi indicati dal presente capitolato, parte normativa e tecnica, che non sia imputabile al Comune, ovvero a forza maggiore o a caso fortuito, sarà applicata una penale commisurata alla gravità dell'inadempienza. La gravità delle inadempienze è correlata sia alle conseguenze da esse derivanti sia al grado di importanza e/o ripetitività dell'inadempienza.
- 5) Ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4, del Codice dei contratti pubblici, l'ammontare delle penali complessivamente applicate non potrà comunque superare il 10% dell'importo netto del contratto su base annua. Tutte le penali di cui al presente articolo saranno contabilizzate sui pagamenti più immediati. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi assunti, sia per quanto attiene alla qualità che alla regolare esecuzione del servizio.
- 6) Le penali di cui sopra sono comminate mediante contestazione scritta da parte del Responsabile Unico del Procedimento, su indicazione del tecnico comunale responsabile dell'esecuzione del contratto, indicante i motivi che l'hanno determinata, entro i 10 giorni lavorativi successivi a quello in cui ne è venuto a conoscenza. L'affidatario, ove lo ritenga opportuno, trasmette al Comune le proprie controdeduzioni in forma scritta a pena di decadenza entro il termine di 5 giorni successivi a quello del ricevimento della contestazione. Il Comune, esaminate le controdeduzioni o decorso infruttuosamente il termine per la loro trasmissione, può confermare, modificare o revocare la contestazione iniziale. Ove ne ricorrano i presupposti, il Comune applica in via definitiva la penale mediante comunicazione scritta alla ditta affidataria da effettuarsi entro i 30 giorni successivi a quello di invio della comunicazione di contestazione iniziale. Tutte le comunicazioni intercorrenti fra l'Amministrazione comunale e la ditta, e viceversa, dovranno essere effettuate a mezzo PEC.
- 7) Le penali saranno rimosse dal Comune prelevando il relativo importo dai primi pagamenti a favore dell'affidatario. In alternativa l'Amministrazione comunale ha facoltà di incamerare la garanzia definitiva prestata dall'affidatario che lo stesso dovrà prontamente reintegrare. L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che l'Amministrazione appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela. In caso di inadempienza, l'Amministrazione provvederà ad assicurare il servizio in altro modo, interpellando la ditta che segue in graduatoria o altra impresa. Gli eventuali maggiori oneri subiti dall'Amministrazione comunale potranno essere posti a carico dell'impresa appaltatrice.
- 8) La stazione appaltante può altresì procedere nei confronti dell'aggiudicatario alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi con l'incameramento della cauzione e ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti. L'Amministrazione comunale non ricompenserà le prestazioni non eseguite.
- 9) L'aver subito l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale potrà costituire legittimo motivo per una risoluzione contrattuale, oltre a costituire grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni affidate.



### ARTICOLO 23: Documento Unico di Regolarità Contributiva

- 1) L'aggiudicazione del servizio, ai sensi della normativa vigente, è subordinata al possesso, da parte dell'aggiudicatario, del requisito di "Regolarità contributiva" ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 2) La regolarità retributiva, contributiva e assicurativa deve essere mantenuta nel corso dell'appalto in quanto requisito di ordine generale indicativo della capacità a contrattare dell'appaltatore.
- 3) In caso di inadempienza contributiva, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- 4) **Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%**; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva; in tal caso, il mancato o ritardato pagamento delle fatture non dà diritto alla maturazione di interessi moratori, ai sensi del D. Lgs. 231/2002, dal momento che il ritardo non è imputabile alla stazione appaltante.

### ARTICOLO 24: Deroche

Eventuali deroghe al presente capitolato speciale, relative alla modalità di esecuzione dei servizi, dovranno essere, di volta in volta concordate, formulate per iscritto e sottoscritte dalle parti.

### ARTICOLO 25: Esenzione dalla responsabilità Solidale

Si dà atto che l'Amministrazione Comunale non è tenuta a corrispondere trattamenti retributivi ai dipendenti dell'impresa non sussistendo alcuna responsabilità di tipo solidale.

### ARTICOLO 26: Clausole sociali

a) Al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto e in base a quanto previsto dall'art. 50 del d.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante:

- qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'appaltatore uscente, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante;
- l'aggiudicatario, quale appaltatore subentrante, qualora applichi il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro dell'appaltatore uscente e tale contratto collettivo stabilisca l'obbligo di riassunzione del personale dell'appaltatore uscente, è tenuto a dare adempimento a tale obbligo, anche in base a quanto previsto dall'art. 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016.

b) Al fine di consentire ai concorrenti la formulazione dell'offerta si comunicano i dati del personale svantaggiato e non svantaggiato, inserito nel contratto per il servizio di gestione dei cimiteri comunali in scadenza al 31.12.2022 ( che prevedeva orari di apertura al pubblico più ampi ). Si precisa che i n. 2 lavoratori svantaggiati da inserire obbligatoriamente a tempo parziale per ore 18 settimanali cadauno, verranno individuati dall'ufficio Servizi Sociali del Comune.

### ELENCO PERSONALE SVANTAGGIATO – ANNO 2022

Inserito	Nome	Tipologia	Svantaggio	Assunzione	Tipologia Di Contratto		Qualifica
1	I.T.	L381/91	Fisico	Dal 01/02/2021	tempo indeterminato	full time	operatore cimiteriale
2	G.B.	L68	Fisico	Dal 01/02/2021	tempo indeterminato	full time	operatore cimiteriale
3	P.G.	L381/91	Detenzione	Dal 01/02/2021	tempo indeterminato	full time	operatore cimiteriale
4	S.G.	L68	Fisico	Dal 20/05/2022	tempo determinato	full time	operatore cimiteriale
5	D.O.	L68	Fisico	Dal 07/11/2022	tempo determinato	part- time	operatore cimiteriale

### ELENCO PERSONALE NON SVANTAGGIATO – ANNO 2022

DIPENDENTE	NOME	ASSUNZIONE	SCADENZA	TIPOLOGIA	QUALIFICA	NOTE
1	E.B.	01/02/2021	tempo indeterminato	full time	operatore cimiteriale	
2	Z.N.	01/02/2021	tempo indeterminato	full time	operatore cimiteriale	
3	M.A.	01/04/2021	tempo indeterminato	full time	operatore cimiteriale	dal minato
4	M.S.	15/01/2022	tempo determinato 30/11/2022	full time	operatore cimiteriale	
5	A.C.	18/04/2022	tempo determinato 18/05/2022	part time	operatore cimiteriale	Minore

#### ARTICOLO 27: Rifusione danni e spese

- 1) La ditta assegnataria dovrà rifondere all'Amministrazione eventuali multe comminate da organi esterni di vigilanza, connesse ad irregolare svolgimento del servizio.
- 2) Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti della ditta assegnataria o sulla cauzione. Conseguentemente la ditta assegnataria è obbligata a reintegrare il deposito cauzionale di cui l'Amministrazione si è avvalsa, a semplice richiesta scritta della stessa, entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta medesima.

#### ARTICOLO 28: Disdetta del contratto e Fallimento dell'appaltatore

- 1) Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdire il contratto prima della scadenza naturale, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione appaltante si riserva di trattenere senz'altro, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e addebitare inoltre le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. In questo caso nulla è comunque dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.
- 2) Il Comune si riserva la facoltà di cui all'art. 110 (fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

#### ARTICOLO 29: Risoluzione del contratto

- 1) Il Comune farà valere il diritto alla risoluzione contrattuale qualora intervengano una o più delle condizioni indicate nell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici.
- 2) Il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere, qualora si verificino inadempimenti alle obbligazioni contrattuali. E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.
- 3) L'Amministrazione ha inoltre facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento, per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse. In questo caso essa è tenuta al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ai prezzi di contratto.

##### **Clausola di risoluzione espressa**

Il Comune farà valere il diritto alla risoluzione contrattuale qualora intervengano una o più delle condizioni indicate nell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici. In ogni caso si conviene che il Committente, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Affidataria con Posta Elettronica Certificata, nei seguenti casi:

- cessione del contratto da parte dell'affidataria salvo quanto previsto all'art.106 comma 1 lettera d) del Codice;
- accertamento della decadenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- apertura di una procedura di fallimento a carico dell'Affidataria o coinvolgimento della stessa a procedure fallimentari;
- messa in liquidazione, concordato preventivo, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'affidataria;

- inosservanza della vigente normativa relativa al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi locali;
- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento. Si considera motivo di pubblico interesse l'adeguamento dei procedimenti amministrativi e dei contratti alle misure governative e di protezione civile volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- ricezione dal Prefetto competente di informazione antimafia che evidenzia situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa a carico dell'impresa aggiudicataria; - violazione delle norme di cui alla legge n. 136/2010, in quanto applicabili, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'aver riportato penali per un ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, anche in relazione alla loro gravità;
- violazione degli obblighi di cui al Protocollo di Legalità ;
- violazione degli obblighi di cui al Codice di Comportamento ai sensi del precedente art. 6 con specifico riguardo all'art. 32 D.L. 90/2014;
- emersione di ipotesi di corruzione e concussione;
- mancata tempestiva comunicazione dell'Affidataria alla Prefettura ed al Committente di tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa;
- evidenza di accordi corruttivi tra l'Affidataria e il Committente.

Costituiscono clausola risolutiva espressa comportanti la risoluzione di diritto del contratto anche le seguenti fattispecie:

- qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art. 317 del Codice Penale, commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
  - qualora nei confronti dell'aggiudicatario, o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per taluno dei reati di cui agli artt. 317- 318-319-319bis-ter-quater-320-322-322bis-346bis-353-353bis del Codice Penale.
- 4) E' altresì causa di risoluzione del contratto, l'eventuale cancellazione della ditta assegnataria dall'Albo Regionale delle cooperative sociali ( qualora la partecipazione dell'Operatore economico alla procedura di gara sia avvenuta con tale ragione sociale) , fatta salva la volontà del Comune, sulla base di provvedimento motivato, di far procedere il contratto sino alla sua naturale scadenza.
  - 5) Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione scritta del Comune di volersi avvalere della clausola risolutiva.
  - 6) Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sulla ditta assegnataria a titolo di risarcimento danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione definitiva, salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione comunale, in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.
  - 7) Sono fatte salve le eventuali responsabilità civili o penali della ditta assegnataria per il fatto che ha determinato la risoluzione.
  - 8) In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione comunale si riserva il diritto di affidare l'espletamento del servizio alla ditta assegnataria seconda classificata.

#### **ARTICOLO 30: Recesso**

- 1) Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012, il Comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni

stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

- 2) Il Comune si riserva altresì il diritto di recedere dal contratto, nei casi di:
- a) giusta causa;
  - b) mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
  - c) reiterati inadempimenti dell'appaltatore, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dalla legge per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando di gara e dal Capitolato relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Appaltatore medesimo;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia tra il contraente ed il fornitore.

- 3) Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per il Comune.
- 4) La stazione appaltante, in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto, in ogni momento, con preavviso di almeno 30 giorni, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R.
- 5) In caso di recesso del Comune la ditta assegnataria ha diritto al pagamento dei servizi prestati (purché correttamente eseguiti) secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C.C.
- 6) La stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di avvalersi della facoltà di recesso nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione a carico del soggetto aggiudicatario, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.
- 7) Qualora in vigenza di contratto subentri una Convenzione Consip o di altro soggetto aggregatore per l'esecuzione del servizio in oggetto, la Stazione Appaltante farà valere l'obbligo di recesso, con successiva adesione alla convenzione Consip, ove l'appaltatore non acconsenta a modificare in senso conforme le condizioni contrattuali fatto salvo il pagamento comunque, in caso di non adesione di detto appaltatore, delle prestazioni già eseguite.

### **ARTICOLO 31: Esecuzione in danno**

In caso di grave inadempienza sia parziale che totale, ovvero dichiarata la risoluzione contrattuale, il Comune provvederà ad assicurare l'esecuzione del servizio affidandolo all'impresa che segue in graduatoria alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta o ad altro operatore economico nel caso di inesistenza della graduatoria stessa. Gli eventuali maggiori oneri sostenuti, nonché i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati al Comune per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso saranno posti a carico della prima Affidataria inadempiente. Inoltre il Comune potrà procedere alla determinazione degli eventuali danni sofferti. Per ottenere la rifusione di questi ultimi e il rimborso degli oneri e dei costi sopra citati, il Comune potrà rivalersi, mediante trattative, sui crediti dell'Affidataria per i servizi già eseguiti, ovvero, in loro mancanza, sulla cauzione definitiva e, ove ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni.

### **ARTICOLO 32: Referente del Comune**

In relazione al presente appalto, referente per il Comune è il Responsabile del settore Ecologia o suo delegato.

### **ARTICOLO 33: Validità delle offerte e utilizzo della graduatoria**

- 1) L'offerta ha validità per tutta la durata dell'affidamento ed ha valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'articolo 1329 del codice civile.
- 2) Entro il termine di validità dell'offerta, stabilito in 180 (centottanta) giorni, ciascun soggetto partecipante, utilmente classificato in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'appalto.
- 3) In caso di revoca dell'aggiudicazione, di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto che si verifichino oltre il termine di validità dell'offerta, il Comune ha la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti in graduatoria ai fini dell'affidamento del servizio alle medesime condizioni da questi offerte in sede di gara.

#### **ARTICOLO 34: Trattamento dati- Riservatezza**

- 1) La ditta assegnataria è tenuta all'osservanza del D. Lgs. 196/2003, come adeguato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101, e deve garantire che i dati di cui verrà in possesso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità del servizio in oggetto e saranno tutelati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e del D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 sulla riservatezza dei dati personali.
- 2) La ditta assegnataria assume altresì l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare il servizio, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi, non ne faccia oggetto di sfruttamento e non li utilizzi per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.
- 3) Gli operatori sono altresì tenuti all'osservanza delle indicazioni operative fornite dal Comune di Desenzano del Garda.
- 4) La ditta assegnataria procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:
  - a) dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
  - b) non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto;
  - c) dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.
- 5) Si rileva che ai sensi del D.Lgs 196/2003, come adeguato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, la ditta assegnataria è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della legge medesima.
- 6) In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del *Settore Ecologia e Ambiente*, sia in fase di gara che di esecuzione del servizio e della fornitura, ai sensi degli artt.13-14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che:
  - titolare del trattamento dei dati è il Comune di Desenzano del Garda, con sede a Desenzano del Garda in via Carducci n.4, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dalla LTA S.r.l., sede legale: via della Conciliazione 10 - 00193 Roma, ref. dott. Luigi Recupero - dato di contatto: [dpo@comune.desenzano.brescia.it](mailto:dpo@comune.desenzano.brescia.it)
  - il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
  - i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso
  - il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici
  - il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali
  - vengono trattati i dati indicati nel bando/avviso
  - non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone

- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione
- il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa. Nel caso in cui il soggetto terzo aggiudicatario acquisisca dati personali il Comune rimane titolare del trattamento ma il soggetto terzo viene designato quale responsabile esterno per il trattamento dei dati. All'atto della sottoscrizione del contratto, il soggetto terzo dovrà compilare e sottoscrivere un modulo di accettazione della nomina quale responsabile esterno.

#### **ARTICOLO 35: Stipula del contratto**

- 1) Il Comune comunicherà alla ditta assegnataria il giorno e l'ora stabiliti per la stipula del contratto; in caso di mancata ed ingiustificata presenza della persona autorizzata allo scopo, il Comune si riserva la facoltà di disporre la decadenza dell'affidamento .
- 2) La ditta assegnataria dovrà altresì trasmettere all'Ente appaltante, entro il termine che verrà indicato dall'ufficio contratti del Comune, i documenti necessari per la stipula del contratto.
- 3) Tutte le spese correlate alla stipulazione del contratto (imposta di bollo e di registro, copie, ecc.) e conseguenti, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato speciale, saranno a totale carico della ditta assegnataria , senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

#### **ARTICOLO 36: Spese di pubblicazione**

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017 n.20) sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto complessivo delle spese di pubblicazione è pari circa ad € 2.500,00. La Stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

#### **ARTICOLO 37: Esecuzione in pendenza di stipula**

La ditta assegnataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto a decorrere dal **1 aprile 2023** o altro diverso termine indicato dall'Ente appaltante in ragione dell'andamento delle operazioni di gara, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

#### **ARTICOLO 38: Accettazione di tutte le clausole**

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste dal presente capitolato, dai documenti di gara in genere e dai regolamenti comunali in materia.

#### **ARTICOLO 39: variazione nella ragione sociale**

- 1) L'aggiudicatario dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi modifica della denominazione o ragione sociale e dei cambiamenti di sede.
- 2) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.
- 3) Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni o scissioni societarie, si applicherà quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. . Quindi , le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la

trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte del Comune .

#### **ARTICOLO 40: Disdetta del contratto da parte dell'operatore economico assegnatario**

Qualora la ditta assegnataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza prevista, l'amministrazione comunale sarà autorizzata a rivalersi su tutta la cauzione definitiva, a titolo di risarcimento danni, fatto salvo l'eventuale addebito della maggior spesa per la commissione a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

#### **ARTICOLO 41: Protocollo di legalità**

Al presente appalto si applica il Protocollo di Legalità che è stato approvato dal Comune di Desenzano del Garda con deliberazione G.C. n. 67 del 30/03/2021

La Stazione Appaltante, mediante il Protocollo di Legalità , intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. Il Protocollo di Legalità , sottoscritto dall'operatore economico e dal dirigente del settore, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subappaltatori attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti. In caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Protocollo di Legalità , accertato dalla stazione appaltante all'esito di un procedimento di verifica nel corso del quale viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione del contratto ed escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto
- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante per una durata massima di tre anni;
- cancellazione dall'Elenco degli operatori economici della Stazione appaltante per una durata massima di tre anni.

#### **ARTICOLO 42: Foro competente**

La soluzione di eventuali controversie sorte, in fase di esecuzione del contratto, tra l'Amministrazione e la ditta aggiudicataria sarà deferita al giudice competente.

Per ogni eventuale controversia unico Foro competente è quello di Brescia.

#### **ARTICOLO 43: Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Area Servizi al Territorio del Comune di Desenzano del Garda, arch. Cinzia Pasin .

#### **ARTICOLO 44: Rinvio a norme**

1) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nella seguente normativa:

- Codice dei contratti pubblici;
- Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni);
- nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nei Codici Civile e di Procedura Civile.

2) Qualora entrassero in vigore delle norme in contrasto con quanto stabilito dal presente capitolato, gli articoli incompatibili risulteranno automaticamente decaduti.

Nel caso in cui dovessero insorgere dubbi o difficoltà interpretative in relazione a quanto previsto dal presente capitolato e relativi allegati, si intenderà valida l'indicazione più favorevole per il Comune.